



# Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014



**Relazione finanziaria  
semestrale  
al 30 giugno 2014**

## Indice

Principali indicatori finanziari del primo semestre e del secondo trimestre 2014	3
Relazione intermedia sulla gestione	4
<i>Premessa</i>	4
<i>Andamento del mercato</i>	5
<i>Andamento delle valute</i>	5
<i>Risultati economici del Gruppo</i>	6
<i>Risultati per area</i>	9
<i>Flussi di cassa</i>	18
<i>Situazione patrimoniale</i>	19
<i>Posizione finanziaria</i>	20
<i>Eventi significativi del primo semestre 2014 e successivi alla chiusura del semestre</i>	21
<i>Prospetto di raccordo con il patrimonio netto e il risultato di esercizio della Capogruppo</i>	21
<i>Informative relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate e su operazioni significative, atipiche o inusuali</i>	22
<i>Governo societario e assetti proprietari</i>	22
<i>Prospettive per il 2014 e prevedibile evoluzione della gestione</i>	23
<i>Organi societari</i>	24
<i>Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014</i>	25
<i>Prospetti contabili consolidati</i>	26
<i>Note esplicative</i>	32
<i>Allegati</i>	63

## Principali indicatori finanziari del primo semestre 2014 e del secondo trimestre 2014

(in milioni di euro)

Indicatori economici del trimestre	II trim 2014	II trim 2013	Variazione
Ricavi	624,2	648,5	-3,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	45,2	28,0	61,6%
Ammortamenti	(25,3)	(27,2)	-6,8%
Margine operativo (EBIT)	19,9	0,8	n.a.
Margine operativo (EBIT) / Ricavi	3,2%	0,1%	3,1 p.p.
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante	5,3	(21,3)	n.a.
Utile netto per azione base (Euro)	0,05	(0,21)	0,26
Utile netto per azione diluito (Euro)	0,05	(0,21)	0,26

Indicatori economici del semestre	30 giugno 2014	30 giugno 2013	Variazione
Ricavi	1.184,2	1.248,1	-5,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	84,0	69,2	21,3%
Ammortamenti	(50,5)	(54,5)	-7,3%
Margine operativo (EBIT)	33,5	14,7	n.a.
Margine operativo (EBIT) / Ricavi	2,8%	1,2%	1,6 p.p.
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante	(0,9)	(17,2)	n.a.
Utile netto per azione base (Euro)	(0,01)	(0,17)	0,16
Utile netto per azione diluito (Euro)	(0,01)	(0,17)	0,16

Indicatori patrimoniali	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
Capitale Circolante Netto	159,3	(10,0)	197,1
Attività non correnti	1.077,9	1.088,3	1.077,0
Passività non correnti	538,3	559,5	702,7
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	481,5	465,3	471,9
Indebitamento finanziario netto	497,6	325,5	519,8
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	103,3%	69,9%	110,1%

Flussi di cassa	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
Flusso di cassa operativo	(124,7)	63,8	(169,2)
Flusso di cassa per attività di investimento	(47,4)	(112,3)	(73,6)
Flusso di cassa generato per attività di finanziamento	(33,6)	236,4	298,0
Free Cash Flow	(172,2)	(69,1)	(263,5)

## Premessa

---

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del Testo Unico della Finanza è costituita dalla presente Relazione intermedia sulla gestione, dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato e dall'attestazione prevista dall'art. 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato, predisposto conformemente ai principi contabili internazionali (*International Financial Reporting Standards - IFRS*) e, segnatamente, allo IAS 34 – Bilanci intermedi, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione sono omogenei rispetto a quelli indicati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Tutti i valori di seguito presentati sono espressi in milioni di euro e i confronti sono effettuati rispetto ai dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (indicati fra parentesi). I rapporti percentuali (margini e variazioni) sono calcolati con riferimento a valori espressi in migliaia di euro. Le somme algebriche sono calcolate con riferimento a valori espressi all'euro.

Il Gruppo facente capo alla società Indesit Company S.p.A. è nel seguito indicato come "Indesit Company" o "Indesit" o semplicemente "Gruppo"; quando i commenti si riferiscono alla capogruppo o a società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete e la natura giuridica delle stesse.

I valori riferiti ai cambi costanti rispetto al 2013 sono derivanti da un procedimento di stima che ricomprende sia l'effetto transattivo che l'effetto traslativo verso l'Euro (valuta funzionale del Gruppo) delle operazioni economiche rivenienti dai bilanci in valuta estera.

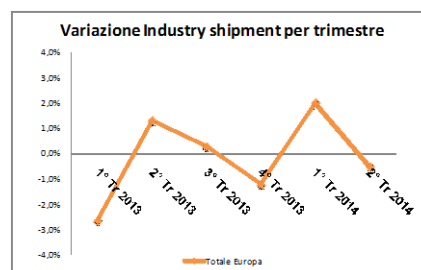
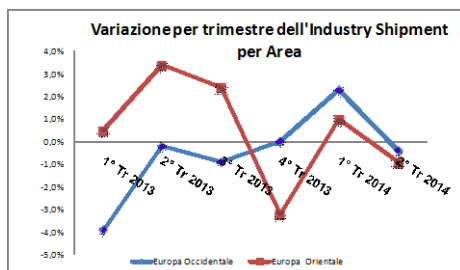
Alcune informazioni economiche di seguito presentate dal Gruppo riportano indicatori intermedi di redditività quali l'EBITDA (Margine Operativo Lordo).

Tale indicatore è ritenuto dal *management* un importante parametro per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo, in quanto non influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, nonché delle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione potrebbe quindi non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi o società e il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

## Andamento del mercato

Nel secondo trimestre del 2014 il mercato degli elettrodomestici (*Industry Unit Shipments*) ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2013, una contrazione sia in Europa Occidentale (0,4%) che in Europa Orientale (0,8%). Complessivamente la domanda nella cosiddetta *Greater Europe* evidenzia un calo pari allo 0,5%.

Nel semestre il mercato degli elettrodomestici (*Industry Unit Shipments*) evidenzia, rispetto al primo semestre del 2013, un incremento intorno all'1% in Europa Occidentale ed una sostanziale invarianza in Europa Orientale. Complessivamente la domanda nella cosiddetta *Greater Europe* migliora di circa 0,7%.



## Andamento delle valute

Nel corso del secondo trimestre 2014, rispetto al medesimo periodo del 2013, l'Euro<sup>1</sup> ha registrato un significativo apprezzamento nei confronti del Rublo (+16,0%) e della Lira Turca (+20,5%), confermando l'andamento del primo trimestre 2014, con riflessi negativi in termini di dinamica del fatturato e della redditività. Vi è stato un deprezzamento dell'Euro, sebbene contenuto, nei confronti della Sterlina Inglese (-4,2%) e dello Zloty Polacco (-0,8%).

In comparazione rispetto al primo semestre del 2013, l'andamento dei tassi di cambio riflette quanto già evidenziato per il secondo trimestre, con un deprezzamento dell'Euro<sup>2</sup> nei confronti della Sterlina Inglese (-3,5%) ed una rilevante rivalutazione nei confronti del Rublo (+17,8%) e della Lira Turca (+24,7%).

<sup>1</sup> Andamenti calcolati sui cambi medi mensili rilevati dalla Banca Centrale Europea.

<sup>2</sup> Andamenti calcolati sui cambi medi mensili rilevati dalla Banca Centrale Europea.

	<b>Cambi verso Euro</b>	<b>30-giu-14</b>	<b>30-giu-13</b>	<b>var %</b>	<b>Effetto sui ricavi</b>	<b>Effetto su redditività</b>
GBP	<i>Il trimestre</i>	0,815	0,851	-4,2%	Positivo	Positivo
	<i>I semestre</i>	0,821	0,851	-3,5%	Positivo	Positivo
	<i>Fine periodo</i>	0,802	0,857	-6,5%		
RUR	<i>Il trimestre</i>	47,941	41,346	16,0%	Negativo	Negativo
	<i>I semestre</i>	47,992	40,746	17,8%	Negativo	Negativo
	<i>Fine periodo</i>	46,378	42,845	8,2%		
PLN	<i>Il trimestre</i>	4,167	4,198	-0,8%	Positivo	Negativo
	<i>I semestre</i>	4,175	4,177	0,0%	Positivo	Negativo
	<i>Fine periodo</i>	4,157	4,338	-4,2%		
TRY	<i>Il trimestre</i>	2,897	2,404	20,5%	Negativo	Negativo
	<i>I semestre</i>	2,968	2,380	24,7%	Negativo	Negativo
	<i>Fine periodo</i>	2,897	2,521	14,9%		

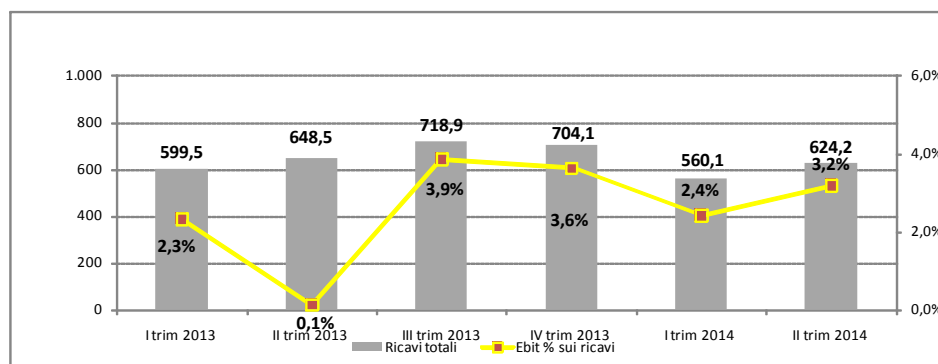
## Risultati economici del Gruppo

### Ricavi

I ricavi del Gruppo nel secondo trimestre 2014 sono stati pari a 624,2 milioni di euro (648,5 milioni di euro), in diminuzione del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2013. Sono diminuiti in particolare del 4,2% i ricavi per prodotti finiti in conseguenza del calo dei volumi di vendita e dell'andamento negativo delle valute (ad eccezione della Sterlina inglese).

Il *price/mix* ha contribuito positivamente, durante il corso del trimestre, nel bilanciare i suddetti effetti negativi.

I ricavi per servizi hanno registrato un incremento dell'1,5%.



Di seguito viene presentata la composizione dei ricavi:

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>II trim 2014</b>	<b>II trim 2013</b>	<b>var. %</b>
Ricavi di vendita prodotti finiti	571,2	596,3	-4,2%
Ricavi delle attività di servizi	53,0	52,2	1,5%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>624,2</b>	<b>648,5</b>	<b>-3,8%</b>

I ricavi del Gruppo nel semestre 2014 sono stati pari a 1.184,2 milioni di euro (1.248,1 milioni di euro), in diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2013. La dinamica del semestre è risultata in linea con quella del trimestre.

I ricavi per servizi hanno registrato una diminuzione dello 0,9%.

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	30-giu-13	var. %
Ricavi di vendita prodotti finiti	1.078,6	1.141,5	-5,5%
Ricavi delle attività di servizi	105,6	106,6	-0,9%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.184,2</b>	<b>1.248,1</b>	<b>-5,1%</b>

### Costo del prodotto

Nel secondo trimestre 2014 rispetto al 2013, il costo del prodotto, a parità di tassi di cambio, è diminuito del 3,8% per effetto di efficienze in ambito *manufacturing* e di acquisto di materie prime e componenti.

La tabella di seguito espone l'andamento trimestrale della variazione percentuale del costo del prodotto:

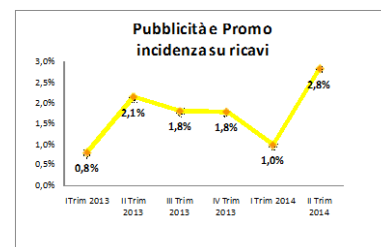
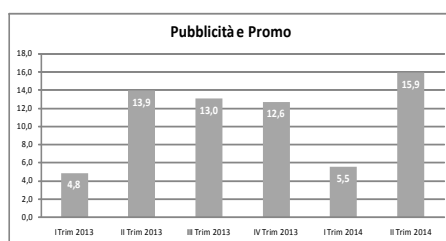
	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013	IV trim 2013	I trim 2014	II trim 2014
Costi di Acquisto	0,7%	0,4%	-0,9%	-0,2%	-0,6%	-2,3%
Costi di Produzione	-2,0%	-0,8%	0,0%	0,5%	-1,8%	-1,4%
<b>Totale Costo del Prodotto</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>0,3%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-3,8%</b>

Il costo del prodotto, a parità di tassi di cambio, è diminuito nel primo semestre 2014 rispetto al 2013 del 3,1% in conseguenza dei risparmi nei costi di produzione e di approvvigionamento.

### Altri costi operativi

Nel secondo trimestre 2014 le spese di pubblicità e promozione, a cambi correnti, sono state pari a 15,9 milioni di euro (13,9 milioni di euro).

Nel primo semestre 2014 le spese di pubblicità e promozione, a cambi correnti, sono state pari a 21,5 milioni di euro (18,8 milioni di euro).



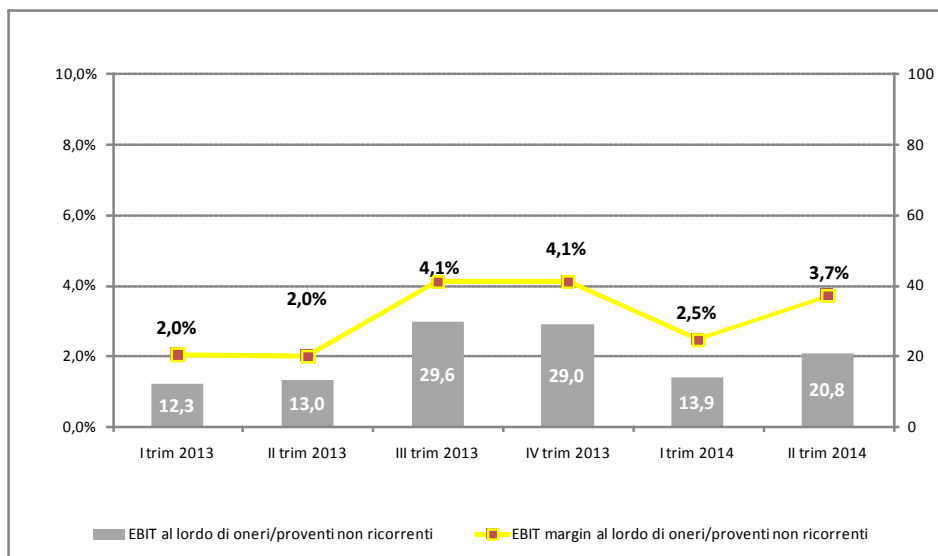
### Redditività operativa

L'EBIT, con riferimento sia al dato trimestrale che al dato semestrale, mette in luce una dinamica evolutiva simile. L'importante miglioramento rispetto al 2013 è dovuto alla notevole *performance* del *price/mix* ed all'incessante attività di riduzione nei costi di acquisto, di produzione e di SG&A, oltre al minore impatto degli oneri netti non ricorrenti registrati rispetto al 2013.

Effetti negativi sul margine operativo sono stati determinati dalla riduzione dei volumi di vendita in alcuni mercati rilevanti per Indesit e dall'andamento sfavorevole delle principali valute in cui il Gruppo opera.

L'andamento del margine operativo (EBIT) al lordo dei proventi e oneri non ricorrenti per trimestre è indicato nel grafico sottostante:



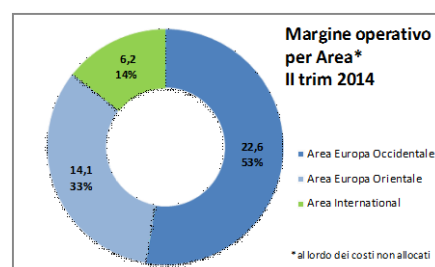
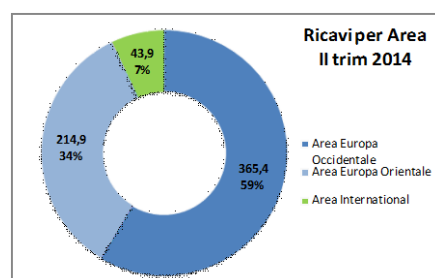


## Risultati per Area

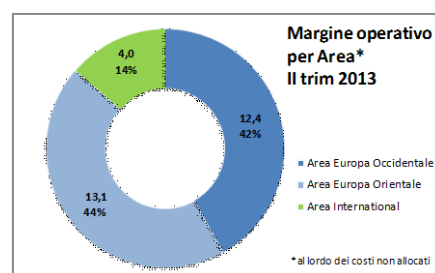
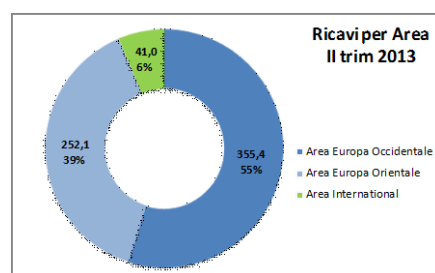
Il Gruppo fornisce, coerentemente all'IFRS 8 par. 33, le seguenti informazioni in merito alle Aree geografiche in cui pera:

**Area Europa Occidentale<sup>3</sup>;**  
**Area Europa Orientale<sup>4</sup>;**  
**Area International<sup>5</sup>.**

Il trim 2014	Area Europa Occidentale	Area Europa Orientale	Area International	Costi non allocati alle aree	Totale (in milioni di euro)
Totale Ricavi	365,4	214,9	43,9	0,0	624,2
Costi operativi	(342,8)	(200,8)	(37,7)	(23,1)	(604,3)
<b>Margine Operativo</b>	<b>22,6</b>	<b>14,1</b>	<b>6,2</b>	<b>(23,1)</b>	<b>19,9</b>



Il trim 2013	Area Europa Occidentale	Area Europa Orientale	Area International	Costi non allocati alle aree	Totale (in milioni di euro)
Totale Ricavi	355,4	252,1	41,0	0,0	648,5
Costi operativi	(342,9)	(239,0)	(36,8)	(29,0)	(647,7)
<b>Margine Operativo</b>	<b>12,4</b>	<b>13,1</b>	<b>4,0</b>	<b>(29,0)</b>	<b>0,8</b>

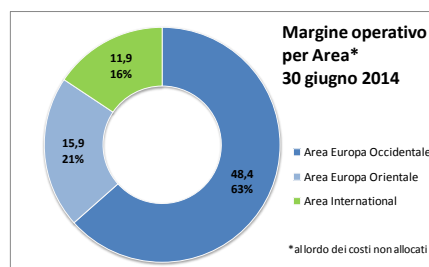
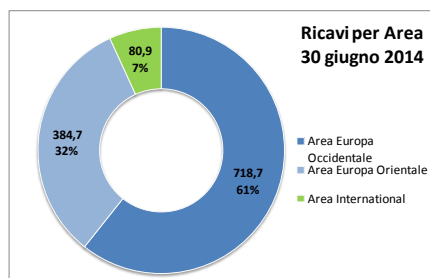


<sup>3</sup> Include: Italia, UK e Irlanda, Francia, Olanda, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Svizzera, Benelux e Scandinavia.

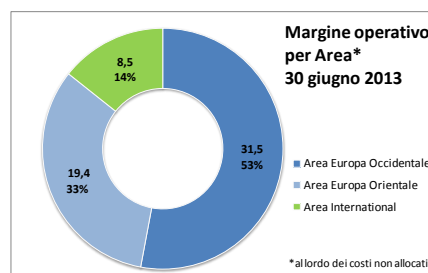
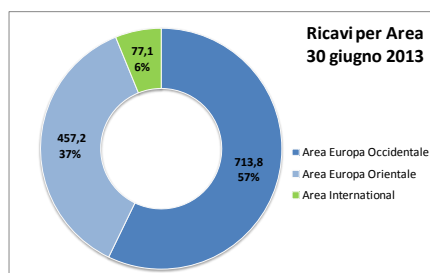
<sup>4</sup> Include: Russia e Repubbliche asiatiche, Bielorussia, Kazakistan, Polonia, Ucraina, Moldova, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Grecia, Paesi Baltici, Repubblica Caucasica, Slovacchia, Turchia, Bulgaria e paesi dell'area balcanica.

<sup>5</sup> Include tutti gli altri mercati non europei.

30-giu-14	Area Europa Occidentale	Area Europa Orientale	Area International	Costi non allocati alle aree	Totale (in milioni di euro)
Totale Ricavi	718,7	384,7	80,9	0,0	1.184,2
Costi operativi	(670,3)	(368,8)	(69,0)	(42,8)	(1.150,8)
<b>Margine Operativo</b>	<b>48,4</b>	<b>15,9</b>	<b>11,9</b>	<b>(42,8)</b>	<b>33,5</b>



30-giu-13	Area Europa Occidentale	Area Europa Orientale	Area International	Costi non allocati alle aree	Totale (in milioni di euro)
Totale Ricavi	713,8	457,2	77,1	0,0	1.248,1
Costi operativi	(682,2)	(437,9)	(68,6)	(44,9)	(1.233,3)
<b>Margine Operativo</b>	<b>31,5</b>	<b>19,4</b>	<b>8,5</b>	<b>(44,9)</b>	<b>14,7</b>



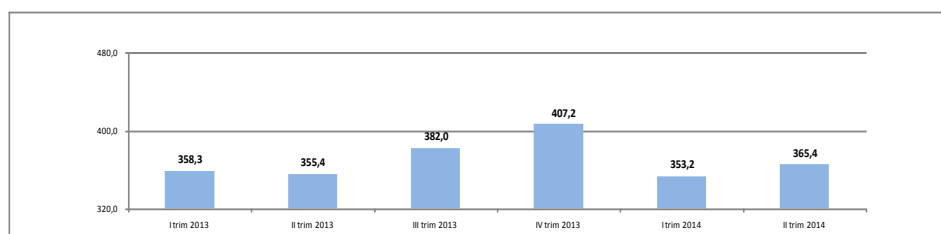
I costi non allocati alle Aree sono rappresentati principalmente dai costi delle direzioni centrali (*corporate*) e dagli oneri netti di ristrutturazione, soprattutto industriali, non direttamente allocabili alle Aree.

## Area Europa Occidentale

<i>(in milioni di euro)</i>	II trim 2014	II trim 2013	Var.	Var.%
Ricavi	365,4	355,4	10,0	2,8
Margine operativo	22,6	12,4	10,3	82,8
Margine operativo %	6,2%	3,5%	2,7p.p.	

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	30-giu-13	Var.	Var.%
Ricavi	718,7	713,8	4,9	0,7
Margine operativo	48,4	31,5	16,9	53,8
Margine operativo %	6,7%	4,4%	2,3p.p.	

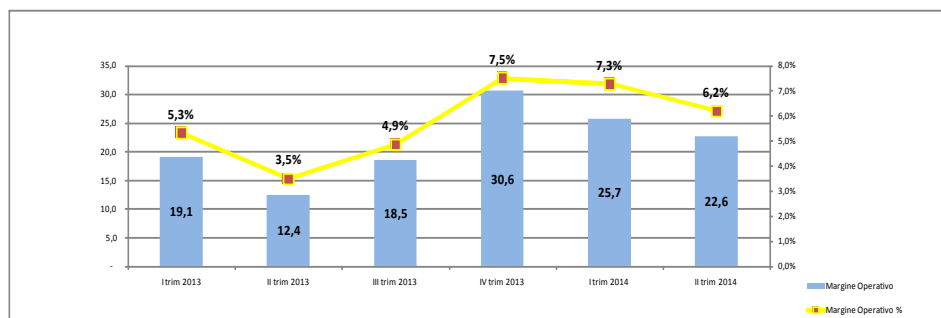
### Ricavi



Il fatturato nel secondo trimestre 2014 è aumentato, in confronto all'anno precedente, del 2,8%. Tale andamento è imputabile ad un incremento dei volumi di vendita ed alla rivalutazione, rispetto all'Euro, della Sterlina inglese.

Il fatturato nel primo semestre 2014 cresce, comparato alla prima metà del 2013, dello 0,7%. La dinamica del semestre è sostanzialmente simile a quella del secondo trimestre, con un contributo del *price/mix* negativo sostanzialmente attribuibile al primo trimestre.

## Redditività



La redditività dell'Europa Occidentale nel secondo trimestre 2014 è quasi raddoppiata, rispetto allo stesso periodo del 2013. A tale risultato hanno contribuito importanti risparmi nei costi del venduto, oltre all'andamento positivo fatto registrare dalla Sterlina inglese. Impatti negativi sulla marginalità dell'Area sono stati causati sostanzialmente dal *price/mix*.

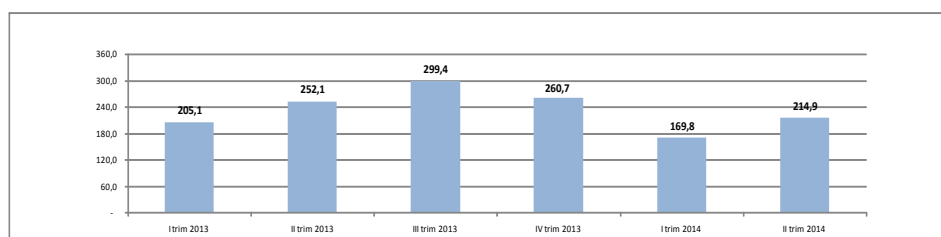
La redditività dell'Area nel primo semestre 2014 ripercorre sostanzialmente la stessa dinamica del secondo trimestre.

## Area Europa Orientale

<i>(in milioni di euro)</i>	Il trim 2014	Il trim 2013	Var.	Var.%
Ricavi	214,9	252,1	(37,2)	(14,8)
Margine operativo	14,1	13,1	1,1	8,5
Margine operativo %	6,6%	5,2%	1,4p.p.	

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	30-giu-13	Var.	Var.%
Ricavi	384,7	457,2	(72,5)	(15,9)
Margine operativo	15,9	19,4	(3,5)	(17,8)
Margine operativo %	4,1%	4,3%	-0,1p.p.	

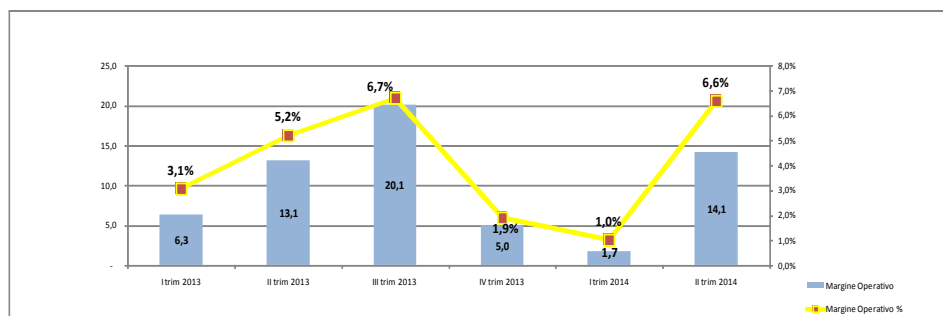
### Ricavi



Il fatturato del secondo trimestre 2014 è calato, rispetto allo stesso periodo del 2013, del 14,8%, per effetto del significativo calo dei volumi di vendita, strettamente connesso all'andamento della domanda dei principali mercati dell'Area, e della svalutazione delle valute nel suo complesso, parzialmente compensato dal sostanziale miglioramento del *price/mix*.

Il fatturato del semestre 2014 ha subito una forte contrazione, rispetto allo stesso periodo del 2013, pari al -15,9%, rispecchiando la dinamica del secondo trimestre.

**Redditività**



Il margine operativo prodotto dall'Area nel secondo trimestre 2014 è sostanzialmente allineato in valore assoluto al medesimo periodo del 2013, e in miglioramento in termini percentuali. Effetti positivi quali il miglioramento del *price/mix*, il risparmio sui costi del venduto e minori oneri non ricorrenti sono stati bilanciati dall'effetto negativo causato dalle valute e dai minori volumi di vendita.

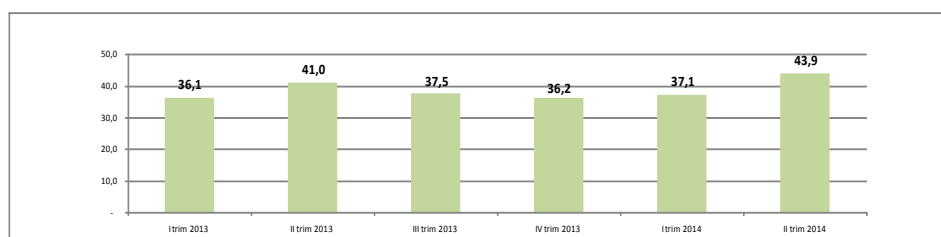
Il margine operativo prodotto dall'Area nel semestre 2014, rispetto al 2013, ha subito un leggero decremento in valore assoluto ed è stabile in termini percentuali a causa dei minori volumi mentre, così come nel primo trimestre, il pesante effetto negativo delle valute è stato completamente bilanciato da un *price/mix* positivo.

## Area International

<i>(in milioni di euro)</i>	II trim 2014	II trim 2013	Var.	Var.%
Ricavi	43,9	41,0	2,9	7,0
Margine operativo	6,2	4,0	2,2	53,3
Margine operativo %	14,1%	9,7%	4,4p.p.	

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	30-giu-13	Var.	Var.%
Ricavi	80,9	77,1	3,8	4,9
Margine operativo	11,9	8,5	3,4	40,4
Margine operativo %	14,8%	11,1%	3,7p.p.	

### Ricavi



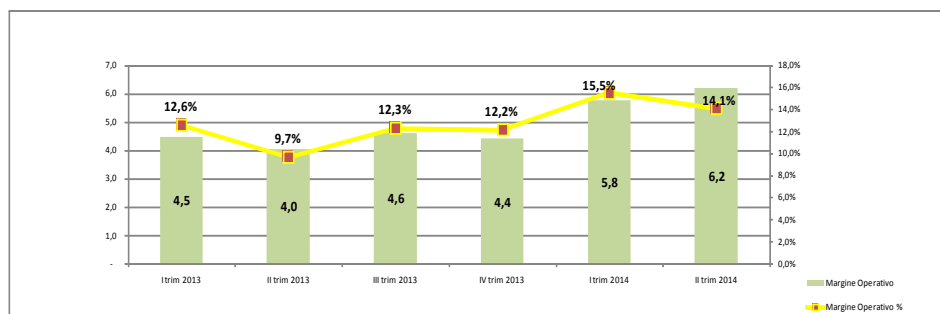
Nel secondo trimestre 2014 i ricavi sono rimasti sostanzialmente stabili, in valore assoluto.

L'Area ha fatto registrare un importante incremento dei volumi di vendita, controbilanciato dall'andamento negativo delle valute (in particolare Peso Argentino) e del *price/mix*.

Nel primo semestre i ricavi hanno registrato un incremento rispetto al 2013 del 4,9%, con i medesimi fattori presenti nel secondo trimestre.



**Redditività**



La redditività dell'Area, nel secondo trimestre e nel semestre 2014 rispetto al 2013, è stata beneficiata dai risparmi conseguiti nel costo del venduto e da un incremento dei volumi di vendita, parzialmente compensati da un andamento sfavorevole dei tassi di cambio.

**Proventi e Oneri non ricorrenti**

Nel secondo trimestre sono stati rilevati oneri netti non ricorrenti per 0,9 milioni di euro (oneri netti per 12,2 milioni di euro), mentre nel semestre il totale ammonta a 1,3 milioni di euro (oneri netti per 10,5 milioni di euro). La riduzione è riconducibile ai costi per la risoluzione consensuale dei dirigenti coinvolti dalla riorganizzazione attuata nel secondo trimestre 2013.

**Reddito netto**

Gli oneri finanziari netti del secondo trimestre 2014 sono stati pari a 11,8 milioni di euro (oneri per 18,5 milioni di euro).

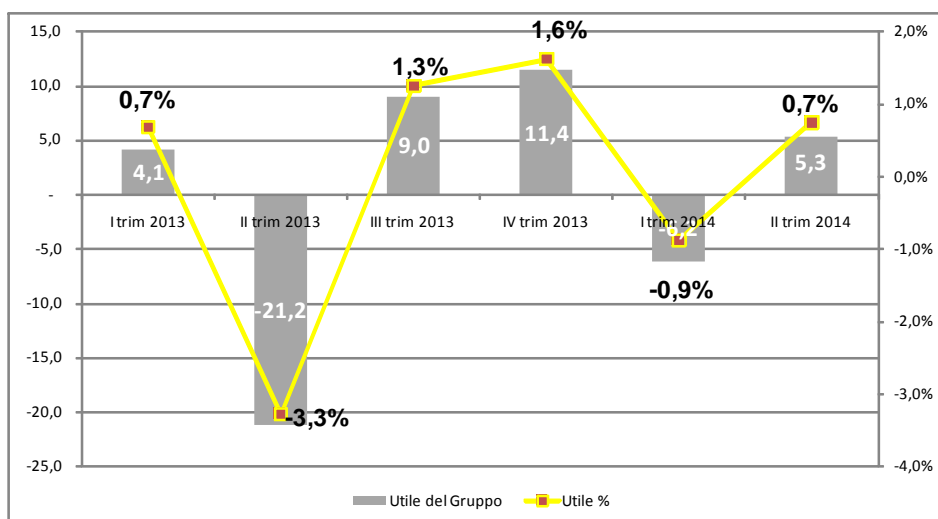
Tale riduzione è dovuta ad un minore impatto delle differenze cambio rispetto al medesimo periodo 2013, ed ad una minor incidenza del costo del debito.

Gli oneri finanziari netti del semestre 2014 sono stati pari a 29,9 milioni di euro (oneri per 23,2 milioni di euro). I maggiori oneri sono principalmente legati alle fluttuazioni cambio registrate nel corso del periodo, con particolare riferimento alle valute dei mercati emergenti.

Nel semestre 2014, a fronte di un utile prima delle tasse di 3,6 milioni di euro, sono state registrate imposte per 4,5 milioni di euro (imposte per 8,8 milioni di euro).

Il risultato netto del Gruppo del secondo trimestre 2014 è positivo ed è pari a 5,3 milioni di euro (negativo per 21,2 milioni di euro).

Il risultato netto del Gruppo del semestre 2014 è negativo per un totale di 0,9 milioni di euro (negativo per 17,2 milioni di euro).



## Flussi di cassa<sup>6</sup>

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
EBITDA	84,0	178,5	69,2
Oneri finanziari netti	(29,8)	(51,3)	(23,2)
Imposte sul reddito	(4,5)	(13,7)	(8,8)
Variazione Capitale Circolante Netto	(162,3)	(55,5)	(257,9)
Variazione Altre attività e passività	(31,0)	(6,4)	2,3
Variazione Fondi rischi	(2,9)	(7,7)	4,9
Investimenti netti	(29,0)	(88,8)	(33,1)
Pagamento dividendi e altre operazioni di Patrimonio Netto	3,5	(24,4)	(16,9)
<b>Free Cash Flow</b>	<b>(172,2)</b>	<b>(69,1)</b>	<b>(263,5)</b>

Il **Free Cash Flow** è stato negativo per 172,2 milioni di euro (negativo per 263,5 milioni di euro) determinando un incremento dell'indebitamento finanziario netto di pari importo rispetto al 31 dicembre 2013.

Il miglioramento rispetto al 2013 è imputabile principalmente alla maggiore generazione di EBITDA ed al minor assorbimento da parte del capitale circolante netto.

Inoltre, il *Free Cash Flow* ha beneficiato dell'assenza di pagamento di dividendi.

<sup>6</sup> Il prospetto del Free Cash Flow presenta alcune voci (Riserva di conversione, Riserva di *remeasurement*, Beni disponibili per la vendita e alcuni Fondi rischi) classificate, per fini gestionali, in maniera differente rispetto ai prospetti contabili consolidati esposti nel bilancio semestrale abbreviato.

## Situazione Patrimoniale<sup>7</sup>

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Crediti commerciali	490,2	426,5	529,2
Rimanenze	378,4	302,4	403,0
Debiti commerciali	(709,2)	(738,9)	(735,1)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>159,3</b>	<b>(10,0)</b>	<b>197,1</b>
Attività non correnti	940,2	954,2	956,3
Altre attività e passività correnti e passività non correnti	(120,5)	(153,4)	(161,7)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>979,1</b>	<b>790,7</b>	<b>991,7</b>
Indebitamento finanziario netto	497,6	325,5	519,8
Patrimonio di pertinenza dei soci della controllante	481,5	465,3	471,9
Patrimonio dei terzi	0,0	0,0	0,0
<b>Patrimonio netto e passività finanziarie</b>	<b>979,1</b>	<b>790,7</b>	<b>991,7</b>

La diminuzione del Capitale circolante netto rispetto al 30 giugno del 2013 è dovuto principalmente al miglioramento della posizione creditizia ed alla efficiente gestione delle scorte di magazzino.

Il valore ceduto e non ancora incassato al 30 giugno 2014 relativo alla cessione pro-soluto di crediti commerciali in UK e in Polonia è pari a 28,4 milioni di euro.

<i>(incidenza sui ricavi)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Crediti commerciali	18,8%	16,0%	18,7%
Rimanenze	14,5%	11,3%	14,2%
Debiti commerciali	27,2%	27,7%	26,0%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>6,1%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>7,0%</b>

Il **Patrimonio netto** di pertinenza dei soci della controllante si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2013 per 16,2 milioni di euro in particolar modo per l'effetto positivo della conversione valutaria e per l'andamento positivo della riserva di *Cash Flow Hedge*.

<sup>7</sup> Nello Stato patrimoniale riclassificato sopra riportato, i dati di crediti e debiti commerciali, delle rimanenze e del patrimonio netto, coincidono con i dati esposti nello stato patrimoniale consolidato; la composizione dell'indebitamento finanziario netto è esposta nella tabella successiva; le voci "Attività non correnti" e "Altre attività e passività correnti e passività non correnti" sono composte dalle altre voci dello stato patrimoniale consolidato diverse da quelle sopra citate e da quelle che compongono l'indebitamento finanziario netto.

## Posizione finanziaria

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Attività finanziarie correnti	11,0	17,9	31,2
Cassa e mezzi equivalenti	125,0	330,8	197,9
Banche e altri debiti finanziari	(294,8)	(307,4)	(232,5)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(158,8)</b>	<b>41,3</b>	<b>(3,3)</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(340,8)	(368,6)	(518,4)
<b>Posizione finanziaria netta <sup>(*)</sup></b>	<b>(499,6)</b>	<b>(327,4)</b>	<b>(521,7)</b>
Altre attività finanziarie non correnti	2,0	1,9	1,9
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(497,6)</b>	<b>(325,5)</b>	<b>(519,8)</b>

<sup>(\*)</sup> Definizione di cui alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 497,6 milioni di euro (519,8 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario lordo è pari a 635,6 milioni di euro (750,8 milioni di euro), di cui il 53,6% a medio e lungo termine (69,0% al 30 giugno 2013).

Il profilo delle scadenze dell'indebitamento finanziario lordo a medio e lungo termine è il seguente:

	Debiti Finanziari a medio e lungo termine					TOTALE
		2015	2016	2017	2018	
EUROBOND	296,8	0,0	0,0	0,0	296,8	<b>296,8</b>
DEBITI VERSO BANCHE, ALTRI FINANZIATORI E STRUMENTI DERIVATI	44,0	6,1	12,5	12,8	12,8	<b>44,0</b>
<b>Totale</b>	<b>340,8</b>	<b>6,1</b>	<b>12,5</b>	<b>12,8</b>	<b>309,5</b>	<b>340,8</b>

## **Eventi significativi del primo semestre 2014 e successivi alla chiusura del semestre**

---

A partire dal 1/1/2014 il Gruppo a seguito della revisione dei flussi di fatturazione e dell'evoluzione dei profili funzionali e di rischio delle varie società del gruppo, ha adottato una nuova *transfer pricing policy* per regolare le operazioni *intercompany* e garantire che queste continuino ad essere regolate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle praticate nei confronti di parti non correlate.

Nel mese di giugno 2014 il Gruppo ha provveduto al rimborso integrale ed anticipato del prestito obbligazionario (USPP), comprensivo delle tranche scadenti a Settembre 2014 e a Settembre 2016, per un ammontare pari a circa 145,0 milioni euro.

In data 10 luglio 2014 Whirlpool Corporation e Fineldo S.p.A. (holding le cui partecipazioni includono il pacchetto di controllo in Indesit Company S.p.A) hanno comunicato di aver sottoscritto un accordo per la cessione della partecipazione detenuta da Fineldo in Indesit Company S.p.A.. Whirlpool Corporation ha inoltre sottoscritto ulteriori accordi con alcuni membri della famiglia Merloni per l'acquisto delle azioni da essi detenute in Indesit. Ai sensi di tali accordi, Whirlpool acquisterebbe un numero complessivo di azioni rappresentanti il 66,8% dei diritti di voto. L'acquisizione del controllo di Indesit è soggetta all'autorizzazione del Tribunale di Ancona e delle autorità *antitrust* ed è previsto che venga conclusa entro la fine del 2014. Allo stato attuale e sulla base delle informazioni disponibili al Consiglio di Amministrazione tali accordi non producono effetti che debbano essere riflessi nella situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Indesit al 30 giugno 2014.

Non si segnalano ulteriori eventi significativi o di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

## **Prospetto di raccordo con il patrimonio netto ed il risultato di periodo della capogruppo**

---

In applicazione della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito si espone il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato di periodo della Capogruppo con gli omologhi dati consolidati.

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14		30-giu-13	
	Risultato (12,1)	Patrimonio Netto 482,7	Risultato 2,3	Patrimonio Netto 489,9
<b>Dati della capogruppo</b>				
<b>Rettifiche di consolidato</b>				
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle partecipate	17,2	14,0	13,3	(3,0)
Dividendi ricevuti da controllate	0,0	0,0	(30,0)	-
Effetto dell'allineamento ai principi contabili di Gruppo	1,2	4,3	2,4	5,3
Eliminazione utili infragruppo	(6,5)	(18,0)	(1,3)	(15,3)
Altri effetti	(0,7)	(1,5)	(3,9)	(5,0)
<b>Totale rettifiche di consolidato</b>	<b>11,2</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(19,5)</b>	<b>(18,0)</b>
<b>Totale dati consolidati di Gruppo</b>	<b>(0,9)</b>	<b>481,5</b>	<b>(17,2)</b>	<b>471,9</b>

### Informazioni relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate e su operazioni significative, atipiche o inusuali

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. Con riferimento ai rapporti della Capogruppo e delle Società partecipate con parti correlate si rimanda alle note al Bilancio consolidato semestrale abbreviato, dove si descrive la natura dei principali rapporti con le parti menzionate e sono riportate le informazioni di dettaglio previste dalla normativa Consob e dallo IAS 24. In applicazione della normativa Consob<sup>8</sup> si riporta, inoltre, in allegato al Bilancio consolidato semestrale abbreviato (Allegati 3 e 4), lo schema di Conto Economico e Stato Patrimoniale con indicazione separata delle componenti non ricorrenti e delle operazioni con parti correlate ed il relativo peso percentuale.

A partire dal 1 gennaio 2014, il Gruppo determina i prezzi di trasferimento infragruppo applicando il *Transactional Net Margin Method* (TNMM), in conformità con la normativa e prassi italiana e con le Linee Guida (o Direttive) dell'OCSE. Tale metodo è stato applicato utilizzando come indicatore di profitto, per i produttori del Gruppo, il rapporto tra profitto operativo e costi totali e, per i distributori del Gruppo, il rapporto tra profitto operativo e ricavi di vendita.

Le operazioni con parti correlate hanno un peso non significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2014 non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

### Governo societario e assetti proprietari

Il sistema di Corporate Governance di Indesit Company S.p.A. è sostanzialmente conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (di seguito il Codice) e alla *best practice* internazionale. Il

<sup>8</sup> Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Consiglio di Amministrazione ha approvato il 21 marzo 2014 la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari ai sensi dell'art 123-bis TUIF relativa al 2013.

Tale Relazione è pubblicata sul sito internet della Società nella sezione "Azienda", sottosezione "Corporate Governance"<sup>9</sup> e ad essa si fa esplicito riferimento per quanto richiesto dalla legge.

Il modello di amministrazione e controllo di Indesit Company S.p.A. è quello tradizionale (previsto dalla legge italiana), che prevede la presenza dell'assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Gli organi societari sono nominati dall'Assemblea dei Soci e rimangono in carica un triennio. L'ampia rappresentanza di Amministratori Indipendenti, secondo la definizione del Codice, e il ruolo rilevante che essi esercitano sia all'interno del Consiglio sia nell'ambito dei Comitati di quest'ultimo (Comitato Risorse Umane, Comitato Controllo Interno e Comitato Sviluppo Strategico e Comitato operazioni con parti correlate) costituiscono mezzi idonei ad assicurare un adeguato contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato ed un elevato grado di confronto nelle discussioni del Consiglio di Amministrazione.

## Prospettive per il 2014 e prevedibile evoluzione della gestione

---

Sebbene nel corso della prima metà dell'anno l'Euro si sia rivalutato significativamente nei confronti del Rublo, Hryvna e Lira Turca, le azioni di aumento selettivo dei prezzi intraprese dovrebbero consentire ad Indesit di raggiungere, nell'anno in corso, un livello di fatturato in linea con il 2013.

Il Gruppo, alla luce di quanto sopra riportato e delle attività di contenimento dei costi di produzione, stima di conseguire un redditività operativa (Margine Operativo al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e EBIT *adjusted*) sarà almeno pari al 3,5%.

Milano, 30 luglio 2014  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Marco Milani

---

<sup>9</sup> All'indirizzo [http://www.indesitcompany.com/inst/it/vision/corporate\\_governance/cGHome.action](http://www.indesitcompany.com/inst/it/vision/corporate_governance/cGHome.action)



**Consiglio di Amministrazione**

<b>Presidente Amministratore delegato e direttore generale</b>	Marco Milani
--	--------------

<b>Consiglieri</b>	Luigi Abete Paolo Amato Franca Carloni Guido Corbetta Andrea Merloni Antonella Merloni Aristide Merloni Maria Paola Merloni Liberio Milone Paolo Monferino
--------------------	---

**Collegio sindacale**

<b>Presidente Sindaci effettivi</b>	Graziano Visentin Rosalba Casiraghi Francesco Di Carlo
<b>Sindaci supplenti</b>	Paola Spoldi Guido Cesarini Gianpaolo Davide Rossetti

**Comitato risorse umane**

	Guido Corbetta (Presidente) Andrea Merloni Maria Paola Merloni Liberio Milone Paolo Monferino
--	---

**Comitato controllo e rischi**

	Liberio Milone (Presidente) Luigi Abete Paolo Amato Antonella Merloni Aristide Merloni
--	--

**Società di revisione**

	Reconta Ernst & Young S.p.A.
--	------------------------------

**Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

	Stefano Cavacini
--	------------------

**Bilancio consolidato  
semestrale  
abbreviato  
al 30 giugno 2014**

## **Prospetti contabili consolidati**

**Conto Economico Consolidato del primo semestre 2014<sup>10</sup>**

<i>(in milioni di euro)</i>	Note	30-giu-14	30-giu-13
Ricavi	8.1	1.184,2	1.248,1
Costo del venduto	8.2	(893,2)	(954,0)
Spese commerciali e di distribuzione	8.3	(209,3)	(218,4)
Spese generali e amministrative	8.4	(48,3)	(60,9)
<b>Margine operativo</b>	8.5	<b>33,5</b>	<b>14,7</b>
Interessi netti		(12,8)	(12,7)
Differenze cambio	8.6	(14,9)	(8,2)
Commissioni e altri oneri finanziari netti	8.6	(2,2)	(2,3)
Proventi e oneri da società collegate e altre	8.6	0,0	0,0
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3,6</b>	<b>(8,4)</b>
Imposte sul reddito	8.7	(4,5)	(8,8)
<b>Risultato netto totale</b>		<b>(0,9)</b>	<b>(17,2)</b>
<b>Risultato netto di pertinenza di terzi</b>		0,0	(0,0)
<b>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</b>		<b>(0,9)</b>	<b>(17,2)</b>
Utile base per azione (euro)	8.14	(0,01)	(0,17)
Utile diluito per azione (euro)	8.14	(0,01)	(0,17)

<sup>10</sup> Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate e delle operazioni non ricorrenti sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nell'apposito prospetto di cui all'Allegato 3 e, rispettivamente, nella nota 8.5 e nella nota 10.

## Conto Economico Complessivo Consolidato del primo semestre 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	Note	30-giu-14	30-giu-13
<b>Risultato netto totale (A)</b>		<b>(0,9)</b>	<b>(17,2)</b>
<b>Effetti con possibile impatto futuro sul conto economico</b>		<b>18,1</b>	<b>(51,0)</b>
<i>utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")</i>	8.14	4,6	5,0
<i>Effetto fiscale</i>	8.14	(1,0)	(1,3)
Totale utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	8.14	3,5	3,7
Totale utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	8.14	14,6	(54,6)
<b>Effetti che non avranno impatto futuro sul conto economico</b>		<b>(0,9)</b>	<b>2,2</b>
<i>Utile/(perdita) da effetti di remeasurement</i>	8.14	(1,4)	3,3
<i>Effetto fiscale</i>	8.14	0,5	(1,1)
Totale utile/(perdita) derivante da effetti di remeasurement	8.14	(0,9)	2,2
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>17,2</b>	<b>(48,8)</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessivo (A+B)</b>		<b>16,2</b>	<b>(66,0)</b>
<b>Totale di pertinenza di terzi</b>		<b>(0,0)</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale di pertinenza dei soci della controllante</b>		<b>16,2</b>	<b>(66,0)</b>

**Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2014<sup>11</sup>**

<i>(in milioni di euro)</i>	Note	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
<b>Attività</b>				
Immobili, impianti e macchinari	8.8	594,6	615,4	624,4
Aviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	8.9	249,6	240,1	233,6
Altre attività immateriali a vita definita	8.10	96,0	98,7	98,3
Partecipazioni in società collegate		0,5	0,5	0,5
Altre attività non correnti		2,2	2,3	1,5
Imposte differite attive		133,0	129,5	116,8
Altre attività finanziarie non correnti	8.15.5	2,0	1,9	1,9
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.077,9</b>	<b>1.088,3</b>	<b>1.077,0</b>
Rimanenze	8.11	378,4	302,4	403,0
Crediti commerciali	8.12	490,2	426,5	529,2
Attività finanziarie correnti	8.15.1	11,0	17,9	31,2
Crediti tributari		17,5	14,1	14,8
Altri crediti e altre attività correnti	8.13	87,2	63,2	75,1
Cassa e mezzi equivalenti	8.15.2	125,0	330,8	197,9
Beni disponibili per la vendita		-	2,1	2,9
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.109,2</b>	<b>1.157,0</b>	<b>1.254,1</b>
<b>Totale attività</b>		<b>2.187,1</b>	<b>2.245,4</b>	<b>2.331,2</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	8.14	92,9	92,8	92,8
Riserve	8.14	(173,8)	(190,9)	(162,6)
Riserve per utili indivisi	8.14	563,4	560,2	558,9
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	8.14	(0,9)	3,2	(17,2)
<b>Patrimonio di pertinenza dei soci della controllante</b>		<b>481,5</b>	<b>465,3</b>	<b>471,9</b>
Patrimonio dei terzi		0,0	0,0	0,0
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>481,5</b>	<b>465,3</b>	<b>471,9</b>
<b>Passività</b>				
Debiti finanziari a medio e lungo termine	8.15.4	340,8	368,6	518,4
Passività per benefici ai dipendenti	8.16	79,5	81,0	72,3
Fondi rischi e oneri	8.17	59,0	56,7	54,8
Imposte differite passive		41,1	30,5	32,3
Altre passività non correnti	8.18	17,8	22,6	24,9
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>538,3</b>	<b>559,5</b>	<b>702,7</b>
Debiti finanziari a breve termine	8.15.3	294,8	307,4	232,5
Fondi rischi e oneri correnti	8.17	48,8	52,3	52,7
Debiti commerciali		709,2	738,9	735,1
Debiti tributari		10,5	25,3	23,7
Altri debiti	8.19	104,1	96,8	112,6
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.167,4</b>	<b>1.220,6</b>	<b>1.156,6</b>
<b>Totale passività</b>		<b>1.705,7</b>	<b>1.780,1</b>	<b>1.859,2</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>2.187,1</b>	<b>2.245,4</b>	<b>2.331,2</b>

<sup>11</sup> Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sullo Stato Patrimoniale Separato sono evidenziati nell'apposito prospetto di cui all'Allegato 4 e nella nota 10.

Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2014<sup>12</sup>

<i>(in milioni di euro)</i>	Note	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
Risultato netto totale	8.20	(0,9)	3,2	(17,2)
Imposte sul reddito	8.20	4,5	13,7	8,8
Ammortamenti	8.20	50,5	110,3	54,5
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti	8.21	27,2	10,7	18,5
Variazione crediti commerciali	8.22	(63,7)	38,8	(63,9)
Variazione rimanenze	8.22	(76,0)	29,4	(71,2)
Variazione debiti commerciali	8.22	(11,3)	(81,8)	(68,6)
Variazione altre attività e passività	8.23	(21,7)	(26,9)	(11,4)
Pagamento imposte sul reddito	8.20	(12,1)	(18,4)	(10,6)
Interessi pagati	8.21	(32,9)	(27,7)	(14,2)
Interessi incassati	8.21	11,5	12,5	6,1
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative</b>		<b>(124,7)</b>	<b>63,8</b>	<b>(169,2)</b>
Esborsi per investimenti in Immobili, impianti e macchinari	8.24	(34,6)	(82,7)	(61,2)
Incassi per disinvestimenti in Immobili, impianti e macchinari	8.24	0,1	1,4	1,3
Esborsi per investimenti in attività immateriali	8.25	(12,9)	(31,0)	(14,1)
Incassi per disinvestimenti in attività immateriali	8.25	0,0	0,0	0,5
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento</b>		<b>(47,4)</b>	<b>(112,3)</b>	<b>(73,6)</b>
Incassi per aumenti di capitale sociale		-	-	-
Pagamento di dividendi	8.26	(0,0)	(20,6)	(20,6)
Accensioni debiti finanziari a medio e lungo termine		-	-	-
Rimborsi debiti finanziari a m/l termine e prestito obbligazionario	8.27	(6,4)	(14,1)	(6,4)
Variazione debiti finanziari a breve, medio e lungo termine	8.28	(27,2)	271,1	324,9
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>		<b>(33,6)</b>	<b>236,4</b>	<b>298,0</b>
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento</b>		<b>(205,7)</b>	<b>188,0</b>	<b>55,1</b>
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.15.2	330,8	142,8	142,8
Cassa e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8.15.2	125,0	330,8	197,9
<b>Totale variazione cassa e mezzi equivalenti</b>		<b>(205,7)</b>	<b>188,0</b>	<b>55,1</b>

<sup>12</sup> Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti finanziari delle transazioni con parti correlate sono evidenziati nella nota 10. Inoltre alla nota 8.5 sono indicati gli effetti finanziari riconducibili alle operazioni non ricorrenti.

## Prospetto Movimentazioni del Patrimonio Netto al 30 giugno 2014

(in milioni di euro)

	Saldi iniziali	Altri utili/perdite al netto dell'effetto fiscale	Risultato netto del semestre	Totale utile/perdita complessivo	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Riclassifiche	Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	Saldi finali
<b>Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto Consolidato 30 giugno 2014</b>										
Capitale sociale	92,8	-	-	-	-	0,0	-	-	0,0	92,9
Riserva da sovrapprezzo azioni	35,9	-	-	-	-	-	-	-	-	35,9
Riserva Legale	22,7	-	-	-	-	-	-	-	-	22,7
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	(170,5)	14,6	-	14,6	-	-	-	-	-	(155,9)
Riserva di <i>remeasurement</i>	(89,9)	(0,9)	-	(0,9)	-	-	-	-	-	(90,8)
Altre riserve	10,8	3,5	-	3,5	-	-	-	-	-	14,3
Riserve per utili indivisi	560,2	-	-	-	(0,0)	-	3,2	-	3,2	563,4
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	3,2	-	(0,9)	(0,9)	-	-	(3,2)	-	(3,2)	(0,9)
<b>Patrimonio di pertinenza dei soci della controllante</b>	<b>465,3</b>	<b>17,2</b>	<b>(0,9)</b>	<b>16,2</b>	<b>(0,0)</b>	<b>0,0</b>	-	-	<b>0,0</b>	<b>481,5</b>
Patrimonio dei terzi	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>465,3</b>	<b>17,2</b>	<b>(0,9)</b>	<b>16,2</b>	<b>(0,0)</b>	<b>0,0</b>	-	-	<b>0,0</b>	<b>481,5</b>
<b>Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto Consolidato 30 giugno 2013</b>										
Capitale sociale	92,8	-	-	-	-	-	-	-	-	92,8
Riserva da sovrapprezzo azioni	35,9	-	-	-	-	-	-	-	-	35,9
Riserva Legale	22,7	-	-	-	-	-	-	-	-	22,7
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	(97,7)	(54,6)	-	(54,6)	-	(12,4)	-	-	(12,4)	(164,7)
Riserva di <i>remeasurement</i>	(79,8)	2,2	-	2,2	-	-	-	-	-	(76,9)
Altre riserve	15,0	3,7	-	3,7	-	1,8	-	-	1,8	20,4
Riserve per utili indivisi	506,3	-	-	-	(20,6)	12,4	61,7	-	53,5	558,9
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	61,7	-	(17,2)	(17,2)	-	-	(61,7)	-	(61,7)	(17,2)
<b>Patrimonio di pertinenza dei soci della controllante</b>	<b>556,9</b>	<b>(48,8)</b>	<b>(17,2)</b>	<b>(66,0)</b>	<b>(20,6)</b>	<b>1,8</b>	-	-	<b>(18,9)</b>	<b>471,9</b>
Patrimonio dei terzi	0,0	-	(0,0)	(0,0)	-	-	-	-	-	0,0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>557,0</b>	<b>(48,8)</b>	<b>(17,2)</b>	<b>(66,0)</b>	<b>(20,6)</b>	<b>1,8</b>	-	-	<b>(18,9)</b>	<b>471,9</b>



## **Note esplicative**

## 1. Struttura e attività del Gruppo

---

Indesit Company è il Gruppo facente capo alla controllante Indesit Company S.p.A., società di diritto italiano con sede a Fabriano (Italia), quotata alla Borsa di Milano.

Il Gruppo è attivo nella produzione e vendita di elettrodomestici bianchi, ovvero gli elettrodomestici appartenenti ai settori della cottura (cucine, forni e piani cottura), del freddo (frigoriferi e congelatori), del lavaggio (lavabiancheria, lavasciuga, asciugatori e lavastoviglie) e, dal 2013 il Gruppo è attivo nella commercializzazione di piccoli elettrodomestici.

Indesit identifica come unico settore operativo ai sensi dell'IFRS 8 il Gruppo stesso.

Il Gruppo fornisce, coerentemente all'IFRS 8 par. 33, le informazioni in merito alle Aree Geografiche in cui opera.

Si segnala che a causa della natura ciclica del settore degli Elettrodomestici, i ricavi e il margine operativo sono più elevati nel secondo semestre dell'anno.

## 2. Approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014

---

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2014. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato ivi incluso è sottoposto a revisione contabile limitata.

## 3. Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali e base di presentazione

---

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico della finanza) e successive modifiche. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. In particolare si segnala che lo schema di conto economico, conto economico complessivo, stato patrimoniale, rendiconto finanziario e movimentazione del patrimonio netto sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Le note riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico, conto economico complessivo, dello stato patrimoniale, del rendiconto finanziario e del prospetto di movimentazione del patrimonio netto la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della

comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo (*comprehensive income*), dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note. Nella presentazione dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario sono riportati quali dati comparativi, oltre a quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2013 per lo stato patrimoniale e 30 giugno 2013 per il rendiconto finanziario), anche i dati relativi al 30 giugno 2013 per lo stato patrimoniale e al 31 dicembre 2013 per il rendiconto finanziario. Tale scelta è stata effettuata per permettere un confronto omogeneo relativamente a dati significativamente influenzati dalla stagionalità del settore. Nella presentazione del conto economico sono presentati i dati relativi al primo semestre 2014 e al primo semestre 2013, avendo il Gruppo adottato il semestre quale periodo intermedio di riferimento.

La presentazione del conto economico consolidato è effettuata secondo il criterio dei costi per destinazione, la presentazione dello stato patrimoniale è effettuata distinguendo le attività e passività in correnti e non correnti, il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, e il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è presentato secondo lo schema dello *Statement of Changes in Equity*. E' inoltre presentato il prospetto separato del Conto economico complessivo consolidato che ricomprende le componenti che costituiscono il risultato del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a Patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci insieme a quelle del Risultato netto complessivo sono presentate nel Prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Con riferimento allo schema adottato per la classificazione del conto economico consolidato, si sottolinea che le motivazioni della scelta dello schema per destinazione risiedono nella maggiore capacità segnaletica sulla redditività del Gruppo per il mercato, poiché fornisce una maggiore possibilità di misurazione delle *performance* aziendali in relazione ai centri di profitto e di costo ove proventi e oneri sono allocati, permette di fornire informazioni settoriali accurate e coerenti con le logiche di misurazione dei risultati tipicamente adottate per il controllo gestionale. Fornisce inoltre una maggiore comparabilità con i diretti *competitors* e con aziende multinazionali operanti in settori simili, per la maggiore diffusione a livello internazionale dello schema di conto economico per destinazione. A ciò si aggiunge l'informativa che viene fornita per natura nelle note e che permette altresì di avere le ulteriori informazioni che completano la capacità informativa per il mercato, per gli investitori e per tutti gli *stakeholders*.

Con riferimento alla rilevazione delle imposte nei bilanci intermedi, il Gruppo utilizza il criterio della rilevazione in base all'impostazione effettiva *year to date* quale stima migliore dell'imposizione effettiva annuale.

## 4. Principi contabili

---

### 4.1 Criteri di redazione e di valutazione adottati

#### Criteri di redazione

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione sono omogenei rispetto a quelli indicati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

La valuta di presentazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato è l'Euro e i saldi di bilancio sono espressi in milioni di euro (salvo ove diversamente indicato). Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto

secondo il criterio del costo, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati, per le attività finanziarie detenute per la vendita e per gli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita, valutati al valore corrente (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale che il Gruppo ritiene ragionevolmente certa.

I principi contabili sono applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo. Non vi sono attività finanziarie detenute sino a scadenza (*held to maturity*). Le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione. I principi contabili adottati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto.

### Formulazione di stime

La predisposizione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato richiede la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività e sull'informativa ad esse relative, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali e immateriali sottoposte ad *impairment*, oltre che per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, per gli ammortamenti e per le svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti ai fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stesse stime.

Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti ad oggi, ovviamente, né stimabili, né prevedibili, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la stima viene modificata. Se la modifica della stima riguarda sia periodi correnti sia periodi futuri, gli effetti della variazione di stima sono rilevati nei conti economici dei periodi di riferimento.

### 4.2 Emendamenti e principi contabili rivisti applicati per la prima volta dal Gruppo

#### *Entità di investimento - Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 27*

Queste modifiche prevedono un'eccezione al consolidamento per le entità che rientrano nella definizione di entità di investimento ai sensi dello IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*. Questa eccezione al consolidamento richiede che le entità di investimento valutino le società controllate al *fair value* rilevato a conto economico. Queste modifiche non hanno avuto impatto per il Gruppo.

#### *Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32*

Queste modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare” e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

#### *Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39*

Queste modifiche consentono la prosecuzione dell'*hedge accounting* quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché il Gruppo non ha sostituito i propri derivati né nell'esercizio in corso né negli esercizi precedenti.

#### *IFRIC 21 Tributi*

L' IFRIC 21 è in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 Gennaio 2014 o successivamente e si applica retrospettivamente. E' applicabile a tutti i pagamenti imposti per legge dal Governo diversi da quelli già trattati in altri principi (ad esempio dallo IAS 12 *imposte sul reddito*) e da quelli per multe o altre sanzioni per violazioni della legge.

L'interpretazione chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. L'interpretazione chiarisce anche che la passività matura progressivamente solo se l'evento a cui è legato il pagamento si verifica lungo un arco temporale previsto per legge.

Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. L'interpretazione richiede che questi principi sono applicati anche ai bilanci intermedi.

#### *Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie – Modifiche allo IAS 36*

Queste modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dallo IFRS 13 sull'informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o "riversata" una riduzione di valore (*impairment loss*).

## 5. Riclassifiche

Si segnala che nel 2013 la quota corrente e la quota non corrente dei crediti tributari relativi alla *Special Economic Zone* Polonia (concessi quali contributi per la realizzazione di impianti produttivi) sono state riallocate tra le imposte differite attive, con una conseguente riclassifica della situazione patrimoniale di partenza.

Si segnala, inoltre, che, al fine di fornire una migliore rappresentazione economica, i costi di installazione e della *special consumption tax* facenti riferimento al mercato turco sono stati riclassificati all'interno delle voci del conto economico.

L'incremento del fatturato e del costo del venduto per la *SCT*, relativamente ai primi due trimestri 2013 è rispettivamente pari a 1,4 milioni di euro e di 2,0 milioni di euro.

Il decremento del costo del venduto e l'incremento delle spese commerciali e di distribuzione per i costi di installazione, relativamente ai primi due trimestri del 2013, ammonta rispettivamente a 0,5 milioni di euro e a 0,8 milioni di euro.

## 6. Variazioni nell'area di consolidamento

---

Durante il semestre non sono intervenute altre variazioni nell'area di consolidamento rispetto a quanto appena indicato.

## 7. Settori operativi

Indesit Company identifica come unico settore operativo il Gruppo.

Coerentemente all'IFRS 8 par. 33, vengono fornite le seguenti informazioni in merito alle Aree Geografiche in cui opera:

**Area Europa Occidentale<sup>13</sup>;**

**Area Europa Orientale<sup>14</sup>;**

**Area International<sup>15</sup>.**

I ricavi di settore sono determinati in funzione della destinazione finale dei prodotti e il risultato di settore è determinato tenendo conto di tutti gli oneri direttamente allocabili alle aree geografiche. Fra gli oneri non allocati alle aree geografiche sono inclusi gli oneri non ricorrenti di natura industriale ed i costi delle direzioni centrali (*corporate*). Gli oneri e proventi finanziari e le imposte sono a loro volta non allocati alle aree geografiche.

Ad eccezione dei crediti commerciali, le attività, le passività e gli investimenti non sono allocati alle Aree geografiche e sono esaminati dal *top management* a livello aggregato.

I crediti commerciali allocati alle Aree rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle *performance* includono i crediti derivanti dall'attività della commercializzazione di prodotti finiti e non includono i crediti derivanti dalle attività di servizi (ad eccezione di quelli relativi al *Service* in UK), i crediti derivanti da anticipi a fornitori e gli effetti di eventuali cessioni di crediti.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi alla ripartizione per area geografica sulla base della destinazione finale del prodotto.

### Ripartizione per settore operativo al 30 giugno 2014

30-giu-14	Area Europa Occidentale	Area Europa Orientale	Area International	Costi non allocati alle aree	Totale (in milioni di euro)
Totale Ricavi	718,7	384,7	80,9	0,0	1.184,2
Costo del venduto	(525,6)	(304,1)	(60,5)	(3,0)	(893,2)
Spese di vendita e di distribuzione	(129,6)	(56,5)	(7,8)	(15,4)	(209,3)
Spese generali ed amministrative	(15,0)	(8,1)	(0,7)	(24,4)	(48,3)
Costi operativi	(670,3)	(368,8)	(69,0)	(42,8)	(1.150,8)
<b>Margine Operativo</b>	<b>48,4</b>	<b>15,9</b>	<b>11,9</b>	<b>(42,8)</b>	<b>33,5</b>
Interessi passivi					(12,8)
Interessi attivi					(14,9)
Differenze cambio e altri oneri finanziari netti					(2,2)
Proventi e oneri da società collegate					0,0
Imposte sul reddito					(4,5)
<b>Risultato netto totale</b>					<b>(0,9)</b>

<sup>13</sup> Include: Italia, UK e Irlanda, Francia, Olanda, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Svizzera, Benelux, Scandinavia.

<sup>14</sup> Include: Russia e Repubbliche asiatiche, Bielorussia, Kazakistan, Polonia, Ucraina, Moldova, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Grecia, paesi Baltici, Repubblica Caucasica, Slovacchia, Turchia, Bulgaria e paesi dell'area balcanica.

<sup>15</sup> Include tutti gli altri mercati non europei.

## Ripartizione per settore operativo al 30 giugno 2013

30-giu-13	Area Europa Occidentale	Area Europa Orientale	Area International	Costi non allocati alle aree	Totale (in milioni di euro)
Totale Ricavi	713,8	457,2	77,1	0,0	1.248,1
Costo del venduto	(539,6)	(362,1)	(58,2)	5,9	(954,0)
Spese di vendita e di distribuzione	(127,1)	(66,6)	(9,5)	(15,1)	(218,4)
Spese generali ed amministrative	(15,5)	(9,2)	(0,6)	(35,6)	(60,9)
Costi operativi	(682,2)	(437,9)	(68,3)	(44,9)	(1.233,3)
<b>Margine Operativo</b>	<b>31,5</b>	<b>19,4</b>	<b>8,5</b>	<b>(44,9)</b>	<b>14,7</b>
Interessi passivi					(12,7)
Interessi attivi					(8,2)
Differenze cambio e altri oneri finanziari netti					(2,3)
Proventi e oneri da società collegate					0,0
Imposte sul reddito					(8,8)
<b>Risultato netto totale</b>					<b>(17,2)</b>

## Crediti commerciali per settore operativo

(in milioni di euro)	30-giu-14	% sul fatturato Rolling (12 mesi)	31-dic-13	% sul fatturato Rolling (12 mesi)	30-giu-13	% sul fatturato Rolling (12 mesi)
Area Europa Occidentale	224,0	8,6%	218,5	8,2%	223,4	7,9%
Area Europa Orientale	197,0	7,6%	157,0	5,9%	217,9	7,7%
Area International	32,6	1,3%	19,0	0,7%	30,9	1,1%
Crediti non allocati alle aree	36,5	-	32,0	-	57,0	-
<b>Totale</b>	<b>490,2</b>	<b>18,8%</b>	<b>426,5</b>	<b>15,6%</b>	<b>529,2</b>	<b>18,7%</b>

## 8. Note sul Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario Consolidati

### 8.1. Ricavi

La composizione dei ricavi è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>30-giu-13</b>
Ricavi di vendita prodotti finiti	1.078,6	1.141,5
Ricavi delle attività di servizi	105,6	106,6
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.184,2</b>	<b>1.248,1</b>

I ricavi per prestazioni di servizi sono relativi a servizi prestati ai clienti (trasporti) ed ai consumatori finali (servizi di assistenza tecnica post vendita), alla vendita di estensioni di garanzia oltre il periodo minimo previsto dalla legge (c.d. extragaranzia) e alla vendita di ricambi. Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

### 8.2. Costo del venduto

Il costo del venduto è comprensivo dei costi delle materie prime e dei componenti, delle lavorazioni esterne, della manodopera diretta e indiretta, degli ammortamenti dei fabbricati, impianti e macchinari, dei costi di logistica di movimentazione interna, delle svalutazioni di magazzino e degli accantonamenti ai fondi garanzia e ai fondi rischi nonché delle spese di ricerca e delle spese di sviluppo non capitalizzate e di tutte le spese generali associate alla produzione.

Di seguito viene esposta la composizione per natura del costo del venduto:

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>30-giu-13</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	77,7	87,3
Consumi di materie prime, componenti e mat. di consumo	(737,1)	(791,2)
Costi per servizi	(64,1)	(63,3)
Costi del personale	(129,1)	(139,9)
Ammortamenti	(42,2)	(44,7)
Altri costi	(17,1)	(17,7)
Altri ricavi	18,7	15,4
<b>Costo del venduto</b>	<b>(893,2)</b>	<b>(954,0)</b>

La diminuzione del costo del venduto è dovuto principalmente ai minori prezzi e alla maggiore efficienza nei consumi di materie prime e materiali di consumo.

I costi di ricerca addebitati a Conto economico ammontano a 2,8 milioni di euro (2,9 milioni di euro).

### 8.3. Spese commerciali e di distribuzione

La voce Spese commerciali e di distribuzione comprende tutti i costi sostenuti per la commercializzazione dei prodotti, inclusi quelli di pubblicità e promozione, e la prestazione dei servizi post-vendita, nonché i costi per la distribuzione dei prodotti, sia nei magazzini del Gruppo sia per la consegna ai clienti.



Si riporta di seguito la composizione per natura delle Spese commerciali e di distribuzione.

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>30-giu-13</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	0,4	(0,0)
Consumi di materie prime, componenti e mat. di consumo	(2,9)	(3,1)
Costi per servizi	(141,7)	(143,9)
Costi del personale	(54,1)	(56,6)
Ammortamenti	(3,1)	(3,7)
Altri costi	(11,2)	(12,8)
Altri ricavi	3,2	1,8
<b>Spese commerciali e di distribuzione</b>	<b>(209,3)</b>	<b>(218,4)</b>

Le Spese commerciali sono lievemente diminuite durante il semestre.

#### **8.4. Spese generali e amministrative**

La voce Spese generali e amministrative contiene tutte le spese di direzione generale, di carattere amministrativo e tutte le spese non direttamente attribuibili alle unità produttive o commerciali o di ricerca e sviluppo. La composizione per natura delle Spese generali e amministrative è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>30-giu-13</b>
Consumi di materie prime, componenti e mat. di consumo	(0,1)	0,0
Costi per servizi	(21,9)	(22,7)
Costi del personale	(24,5)	(22,2)
Ammortamenti	(5,3)	(6,1)
Altri costi	(5,2)	(19,2)
Altri ricavi	8,7	9,2
<b>Spese generali ad amministrative</b>	<b>(48,3)</b>	<b>(60,9)</b>

La voce Altri costi diminuisce per 14,0 milioni di euro a seguito di minori componenti negativi per *redundancies* rispetto al 2013.

#### **8.5. Margine Operativo**

Si riporta di seguito l'analisi dei costi per natura fino al margine operativo:

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>30-giu-13</b>
Ricavi	1.184,2	1.248,1
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	78,1	87,3
Consumi di materie prime, componenti e mat. di consumo	(740,1)	(794,3)
Costi per servizi	(227,8)	(230,0)
Costi del personale	(207,6)	(218,7)
Ammortamenti	(50,5)	(54,5)
Altri costi e ricavi	(2,8)	(23,2)
<b>Margine Operativo</b>	<b>33,5</b>	<b>14,7</b>

Per una più ampia illustrazione del Margine operativo si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione.

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2014 è pari a 15.451 (16.270). In adempimento alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si fornisce nella successiva tabella la composizione dei proventi e degli oneri non ricorrenti, rappresentati principalmente da oneri di ristrutturazione.

	Costo del venduto	Spese commerciali e di distribuzione	Spese generali ed amministrative	30-giu-14
<i>(in milioni di Euro)</i>				
Oneri di ristrutturazione	(0,6)	(0,4)	(0,5)	(1,5)
Altri oneri non ricorrenti netti	0,3	(0,0)	(0,0)	0,2
<b>Totale Proventi e oneri non ricorrenti netti</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(0,4)</b>	<b>(0,5)</b>	<b>(1,3)</b>

	Costo del venduto	Spese commerciali e di distribuzione	Spese generali ed amministrative	30-giu-13
<i>(in milioni di Euro)</i>				
Oneri di ristrutturazione	(0,3)	(1,7)	(12,9)	(14,9)
Altri oneri non ricorrenti netti	(0,9)	0,0	5,3	4,4
<b>Totale Proventi e oneri non ricorrenti netti</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(1,7)</b>	<b>(7,6)</b>	<b>(10,5)</b>

Il totale debiti e fondi per operazioni non ricorrenti al 30 giugno 2014 ammonta a 16,3 milioni di euro (25,5 milioni di euro) ed il flusso di cassa relativo alle stesse è positivo per 1,1 milioni di euro (negativo per 12,6 milioni di euro).

#### **8.6. Interessi netti, commissioni, differenze cambio e Altri oneri finanziari e Proventi e oneri da società collegate e altre**

Il dettaglio degli interessi passivi è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	30-giu-13
Interessi per prestito obbligazionario	(8,3)	(3,3)
Interessi per debiti a medio e lungo termine verso banche	(0,4)	(0,4)
Interessi per indebitamento di breve termine verso banche	(3,9)	(5,6)
Altri interessi passivi	(2,0)	(2,1)
Mark to market strumenti derivati di copertura su rischio tasso di interesse	0,4	(0,9)
Interessi passivi su TFR e Fondo pensione UK	(1,4)	(1,2)
<b>Interessi passivi</b>	<b>(15,6)</b>	<b>(13,6)</b>

La voce interessi passivi è principalmente in linea al 2013 facendo registrare maggiori interessi sull'USPP in relazione alla sua estinzione anticipata e facendo registrare minori costi relativi agli strumenti derivati di copertura sul rischio associato ai tassi di interesse.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli interessi attivi:

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	30-giu-13
Interessi attivi da gestione liquidità	2,8	0,9
Interessi attivi su attività relative Fondo pensione UK	0,0	0,0
<b>Interessi attivi</b>	<b>2,8</b>	<b>0,9</b>

La composizione della voce differenze cambio è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	30-giu-13
Oscillazioni cambio nette realizzate	(13,0)	(6,6)
Oscillazioni cambio nette non realizzate	(1,9)	(1,6)
<b>Differenze cambio e altri oneri finanziari netti</b>	<b>(14,9)</b>	<b>(8,2)</b>

Il peggioramento nel valore delle Oscillazioni cambio deriva per la quasi totalità dall'andamento sfavorevole della Hryvna Ucraina.

Per informazioni sugli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2014 si rimanda alla nota 9.

Le commissioni finanziarie sono pari a 2,2 milioni di euro (2,3 milioni di euro). In linea con il 2013.

### 8.7. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a 4,5 milioni di euro (8,8 milioni di euro).

### 8.8. Immobili, impianti e macchinari

La composizione della voce immobili, impianti e macchinari è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Terreni e Fabbricati	228,3	236,7	240,7
Impianti e Macchinari	223,5	240,6	238,2
Attrezzature Industriali e Commerciali	87,9	96,2	94,6
Immobilizzazioni in corso	34,0	20,4	29,0
Altre Immobilizzazioni	20,8	21,5	22,0
<b>Totale Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>594,6</b>	<b>615,4</b>	<b>624,4</b>

Non vi sono gravami sulla titolarità degli immobili.

La variazione nel costo storico delle immobilizzazioni materiali è di seguito illustrata:

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-13	Investimenti	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-14
Terreni e fabbricati	369,0	0,9	(0,1)	(1,6)	(3,0)	365,2
Impianti e macchinari	732,3	3,7	(12,7)	(22,6)	4,3	705,0
Attrezzature industriali e commerciali	432,9	2,7	(5,5)	(4,5)	2,6	428,1
Immobilizzazioni in corso	20,4	9,5	-	8,0	(3,9)	34,0
Altri beni	91,5	1,2	(0,7)	0,1	0,0	92,2
<b>Totale</b>	<b>1.646,1</b>	<b>17,9</b>	<b>(18,9)</b>	<b>(20,6)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>1.624,4</b>

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-12	Investimenti	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-13
Terreni e fabbricati	406,7	0,2	(1,3)	(14,7)	(20,2)	370,8
Impianti e macchinari	738,3	2,6	(0,7)	(33,4)	14,6	721,4
Attrezzature industriali e commerciali	418,1	4,2	(1,2)	(13,9)	15,7	422,9
Immobilizzazioni in corso	50,1	11,8	-	1,1	(34,0)	29,0
Altri beni	93,1	1,3	(1,1)	(2,3)	0,7	91,7
<b>Totale</b>	<b>1.706,2</b>	<b>20,1</b>	<b>(4,3)</b>	<b>(63,2)</b>	<b>(23,1)</b>	<b>1.635,7</b>

Le variazioni nei relativi fondi ammortamento sono state le seguenti:

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-13	Ammortamenti e Perdite di valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-14
Terreni e fabbricati	(132,3)	(5,1)	0,1	0,4	(0,0)	(136,9)
Impianti e macchinari	(491,7)	(16,4)	12,7	14,0	(0,0)	(481,5)
Attrezzature industriali e comm	(336,6)	(12,8)	5,3	3,9	0,0	(340,2)
Altri beni	(70,1)	(1,8)	0,7	(0,1)	0,0	(71,3)
<b>Totale</b>	<b>(1.030,7)</b>	<b>(36,2)</b>	<b>18,8</b>	<b>18,2</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(1.029,9)</b>

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-12	Ammortamenti e Perdite di valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-13
Terreni e fabbricati	(151,2)	(5,6)	0,2	4,3	22,3	(130,1)
Impianti e macchinari	(487,2)	(18,0)	0,7	21,4	0,0	(483,2)
Attrezzature industriali e comm	(324,2)	(13,3)	1,2	7,5	0,3	(328,4)
Altri beni	(70,6)	(1,9)	0,9	1,8	0,0	(69,7)
<b>Totale</b>	<b>(1.033,2)</b>	<b>(38,8)</b>	<b>3,0</b>	<b>35,1</b>	<b>22,6</b>	<b>(1.011,3)</b>

La variazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari è riepilogata nella tabella seguente:

	31-dic-13	Investimenti	Ammortamenti e Perdite di valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-14
<i>(in milioni di euro)</i>							
Terreni e fabbricati	236,7	0,9	(5,1)	-	(1,2)	(3,0)	228,3
Impianti e macchinari	240,6	3,7	(16,4)	(0,0)	(8,6)	4,3	223,5
Attrezzature industriali e commerciali	96,2	2,7	(12,8)	(0,1)	(0,6)	2,6	87,9
Immobilizzazioni in corso	20,4	9,5	-	-	8,0	(3,9)	34,0
Altri beni	21,5	1,2	(1,8)	(0,0)	(0,0)	0,0	20,8
<b>Totale</b>	<b>615,6</b>	<b>17,9</b>	<b>(36,2)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(2,4)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>594,6</b>

	31-dic-12	Investimenti	Ammortamenti e Perdite di valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-13
<i>(in milioni di euro)</i>							
Terreni e fabbricati	255,5	0,2	(5,6)	(1,1)	(10,4)	2,1	240,7
Impianti e macchinari	251,0	2,6	(18,0)	0,0	(12,0)	14,6	238,2
Attrezzature industriali e commerciali	93,9	4,2	(13,3)	(0,0)	(6,4)	16,0	94,6
Immobilizzazioni in corso	50,1	11,8	-	-	1,1	(34,0)	29,0
Altri beni	22,5	1,3	(1,9)	(0,2)	(0,5)	0,7	22,0
<b>Totale</b>	<b>673,1</b>	<b>20,1</b>	<b>(38,8)</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(28,1)</b>	<b>(0,5)</b>	<b>624,4</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi principalmente alla sostituzione di impianti ed agli investimenti in nuove linee produttive.

### **8.9. Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita**

La composizione della voce avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Avviamento	137,9	132,6	128,9
Marchi a vita indefinita	111,7	107,6	104,7
<b>Totale avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita</b>	<b>249,6</b>	<b>240,1</b>	<b>233,6</b>

La variazione del valore netto contabile della voce Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita è riepilogata nella tabella seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-13	Investimenti	Differenze Cambio	30-giu-14
Avviamento	132,6	-	5,3	137,9
Marchi a vita indefinita	107,6	-	4,2	111,7
<b>Totale</b>	<b>240,1</b>	<b>-</b>	<b>9,5</b>	<b>249,6</b>

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-12	Investimenti	Differenze Cambio	30-giu-13
Avviamento	135,4	-	(6,5)	128,9
Marchi a vita indefinita	106,8	3,0	(5,1)	104,7
<b>Totale</b>	<b>242,2</b>	<b>3,0</b>	<b>(11,6)</b>	<b>233,6</b>

Il marchio a vita indefinita Hotpoint e l'avviamento sono relativi all'acquisizione della società General Domestic Appliances Holding Ltd.

Si segnala che al 30 giugno 2014 Indesit non ha ravvisato *trigger events* interni od esterni tali per cui procedere all'elaborazione di un *impairment test* a tale data.

### **8.10. Altre attività immateriali a vita definita**

La composizione della voce altre attività immateriali è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Costi di sviluppo	41,7	44,0	46,4
Licenze e software	24,5	24,9	26,5
Marchi a vita definita	11,7	11,7	12,4
Attività immateriali in corso	11,7	11,1	8,0
Altre attività immateriali	6,5	7,0	5,0
<b>Totale</b>	<b>96,0</b>	<b>98,7</b>	<b>98,3</b>

Nel primo semestre del 2014 sono stati capitalizzati costi di sviluppo, inclusi quelli in corso di realizzazione, per 6,6 milioni di euro (6,9 milioni di euro).

La variazione nel costo storico della voce Altre attività immateriali a vita definita nel corso del semestre è di seguito illustrata:

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-13	Investimenti	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-14
Costi di sviluppo	100,6	6,6	-	0,2	(0,9)	106,4
Licenze e software	90,8	1,7	(0,0)	0,5	3,0	96,0
Marchi a vita definita	22,5	-	-	2,1	-	24,6
Attività Immateriali in corso	11,1	2,7	-	0,0	(2,1)	11,7
Altre attività immateriali	11,8	0,1	-	0,1	(0,0)	12,0
<b>Totale</b>	<b>236,8</b>	<b>11,0</b>	<b>(0,0)</b>	<b>2,9</b>	<b>0,0</b>	<b>250,7</b>

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-12	Investimenti	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-13
Costi di sviluppo	103,7	6,9	(0,0)	(0,7)	5,6	115,6
Licenze e software	84,3	0,9	(0,0)	(0,9)	3,2	87,6
Marchi a vita definita	23,7	-	-	(2,6)	-	21,1
Attività Immateriali in corso	15,4	3,1	-	(0,2)	(10,4)	8,0
Altre attività immateriali	8,1	0,1	-	(0,4)	1,4	9,2
<b>Totale</b>	<b>235,2</b>	<b>11,1</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(4,7)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>241,4</b>

Le variazioni nei relativi fondi ammortamento sono state le seguenti:

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-13	Ammortamenti e Perdite di Valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-14
Costi di sviluppo	(56,6)	(8,1)	-	(0,1)	(0,0)	(64,7)
Licenze e software	(65,9)	(5,2)	0,0	(0,4)	(0,0)	(71,5)
Marchi a vita definita	(10,9)	(0,4)	-	(1,6)	-	(12,9)
Altre attività immateriali	(4,7)	(0,7)	-	(0,0)	(0,0)	(5,4)
<b>Totale</b>	<b>(138,1)</b>	<b>(14,4)</b>	<b>0,0</b>	<b>(2,2)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(154,7)</b>

<i>(in milioni di euro)</i>	31-dic-12	Ammortamenti e Perdite di Valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-13
Costi di sviluppo	(61,6)	(8,2)	(0,4)	0,4	0,7	(69,1)
Licenze e software	(56,4)	(5,4)	(0,0)	0,7	(0,0)	(61,1)
Marchi a vita definita	(9,3)	(1,2)	-	1,9	0,0	(8,7)
Altre attività immateriali	(4,1)	(0,2)	0,0	0,1	0,0	(4,2)
<b>Totale</b>	<b>(131,4)</b>	<b>(15,1)</b>	<b>(0,4)</b>	<b>3,1</b>	<b>0,7</b>	<b>(143,1)</b>

La variazione del valore netto contabile della voce Altre attività immateriali a vita definita è riepilogata nella tabella seguente:

	31-dic-13	Investimenti	Ammortamenti e Perdite di Valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-14
<i>(in milioni di euro)</i>							
Costi di sviluppo	44,0	6,6	(8,1)	-	0,1	(0,9)	41,7
Licenze e software	24,9	1,7	(5,2)	(0,0)	0,0	3,0	24,5
Marchi a vita definita	11,7	-	(0,4)	-	0,5	-	11,7
Immobilizzazioni in corso	11,1	2,7	-	-	0,0	(2,1)	11,7
Altre attività immateriali	7,0	0,1	(0,7)	-	0,1	(0,0)	6,5
<b>Totale</b>	<b>98,7</b>	<b>11,0</b>	<b>(14,4)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>	<b>96,0</b>

	31-dic-12	Investimenti	Ammortamenti e Perdite di Valore	Disinvestimenti	Differenze Cambio	Riclassifiche	30-giu-13
<i>(in milioni di euro)</i>							
Costi di sviluppo	42,1	6,9	(8,2)	(0,4)	(0,3)	6,3	46,4
Licenze e software	27,9	0,9	(5,4)	(0,1)	(0,1)	3,2	26,5
Marchi a vita definita	14,3	-	(1,2)	-	(0,7)	0,0	12,4
Immobilizzazioni in corso	15,4	3,1	-	-	(0,2)	(10,4)	8,0
Altre attività immateriali	4,0	0,1	(0,2)	0,0	(0,3)	1,4	5,0
<b>Totale</b>	<b>103,8</b>	<b>11,1</b>	<b>(15,1)</b>	<b>(0,5)</b>	<b>(1,6)</b>	<b>0,5</b>	<b>98,3</b>

Si segnala che, seguito della revisione dei piani strategici e commerciali a supporto del marchio a vita definita Cannon, il *management* ha rideterminato la vita utile portandola da 10 a 18 anni. La rideterminazione ha comportato l'impatto, su base annua, di minori ammortamenti per 1,3 milioni di Sterline. Tale decisione è stata presa in quanto il marchio ha fatto registrare, rispetto alle attese, un miglioramento in termini di posizionamento di mercato e di volumi di vendita.

### 8.11. Rimanenze

La composizione della voce rimanenze è la seguente:

<i>(in milioni di Euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Materie prime	104,1	108,5	127,9
Fondo Svalutazione	(1,9)	(2,1)	(2,2)
<b>Totale Materie Prime</b>	<b>102,2</b>	<b>106,4</b>	<b>125,6</b>
Prodotti Finiti e semilavorati	256,4	179,4	261,0
Fondo Svalutazione	(8,5)	(10,6)	(12,8)
<b>Totale Prodotti Finiti e Semilavorati</b>	<b>247,9</b>	<b>168,8</b>	<b>248,3</b>
Ricambi	30,3	29,3	31,5
Fondo Svalutazione	(2,1)	(2,1)	(2,4)
<b>Totale Ricambi</b>	<b>28,2</b>	<b>27,2</b>	<b>29,1</b>
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>378,4</b>	<b>302,4</b>	<b>403,0</b>

Il valore delle rimanenze di magazzino è complessivamente diminuito di 24,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In particolare, l'andamento dello *stock* dei prodotti finiti rispetto al 30 giugno 2013 risente della diversa composizione delle vendite e delle previsioni di vendita nei diversi mercati in cui il Gruppo opera per cui si registra una minore incidenza del fondo obsolescenza.

Il fondo svalutazione rimanenze al 30 giugno 2014 ammonta a 12,5 milioni di euro (17,5 milioni di euro) e l'accantonamento netto del semestre è stato pari a 2,2 milioni di euro (accantonamento per 0,6 milioni di euro nel primo semestre 2013).

### 8.12. Crediti Commerciali

La voce crediti commerciali contiene i crediti verso clienti per transazioni

commerciali e prestazioni di servizi, al netto del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2014 ammonta a 28,3 milioni di euro (30,7 milioni di euro) e il corrispondente accantonamento netto del semestre è stato pari a 6,0 milioni di euro (accantonamento per 4,0 milioni di euro).

Di seguito si espone la composizione dei crediti commerciali:

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>31-dic-13</b>	<b>30-giu-13</b>
Crediti commerciali	518,4	453,2	559,9
Fondo Svalutazione Crediti	(28,3)	(26,7)	(30,7)
<b>Crediti commerciali netti</b>	<b>490,2</b>	<b>426,5</b>	<b>529,2</b>

Il Gruppo, nell'ambito della propria politica di diversificazione delle fonti finanziarie, nel corso dell'anno ha ceduto crediti commerciali in UK e in Polonia e ha mantenuto in essere il programma di cartolarizzazione (*securitization*). L'operazione di cartolarizzazione prevede la cessione pro-soluto (*without recourse*), su base *revolving*, di un portafoglio di crediti commerciali della Capogruppo e di Indesit Company France Sas. I crediti sono acquistati dalle società veicolo che si finanziano mediante emissione di titoli mobiliari il cui rimborso è garantito dai flussi finanziari generati dal portafoglio di crediti ceduto (*asset-backed securities*). Gli *asset-backed securities* si suddividono in due classi: la classe di grado più elevato (*senior*) è collocata sul mercato ed è sottoscritta da investitori istituzionali; la classe di grado inferiore (*junior*), il cui rimborso è subordinato a quella dei titoli *senior*, è sottoscritta dal Gruppo. Conformemente alle previsioni del SIC 12 – Consolidamento – Società a destinazione specifica ("SPE") il Gruppo consolida integralmente le società veicolo, pur non detenendo alcuna quota del capitale sociale né esercitando alcun controllo sugli organi amministrativi delle stesse.

Al 30 giugno 2014 la passività finanziaria netta verso terzi dei veicoli consolidati è pari a 58,9 milioni di euro ed è composta per 93,0 milioni di euro da titoli *Senior* emessi sul mercato ABS e da 34,1 milioni di euro di cassa giacente presso i veicoli.

Alla stessa data, le società operative del Gruppo hanno nei confronti dei veicoli debiti relativi a crediti ceduti e non ancora pagati per 97,0 milioni di Euro nonché crediti finanziari relativi ai titoli *Junior* per 35,4 milioni di Euro.

La cessione pro-soluto dei crediti UK e Polonia determina una riduzione dei crediti commerciali di 28,4 milioni di euro, pari al valore ceduto e non ancora incassato al 30 giugno 2014.

### **8.13. Altri crediti e altre attività correnti**

La composizione della voce Altri crediti e altre attività correnti è la seguente:

<i>(in milioni di Euro)</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>31-dic-13</b>	<b>30-giu-13</b>
Crediti verso il personale	1,9	1,6	2,2
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8,0	5,7	8,8
Crediti verso enti pubblici per contributi	3,4	3,5	3,9
Crediti IVA	60,2	38,3	45,3
Altri crediti	13,6	14,2	14,8
<b>Totale Altri crediti e altre attività correnti</b>	<b>87,2</b>	<b>63,2</b>	<b>75,1</b>

### **8.14. Patrimonio del Gruppo**

Nella tabella seguente si riporta la composizione del capitale sociale, al lordo

delle azioni proprie:

Descrizione	Azioni alla fine del periodo	
	Numero	Euro
Azioni ordinarie	114.176.966	102.759.270
<b>Totale</b>	<b>114.176.966</b>	<b>102.759.270</b>

La descrizione, i movimenti ed i vincoli delle principali riserve di patrimonio netto sono elencati di seguito. Ai fini dell'analisi dettagliata dei movimenti si rimanda al relativo Prospetto.

*Riserve:*

Riserva da sovrapprezzo azioni pari a 35,9 milioni di euro.

Riserva legale: tale riserva, pari a 22,7 milioni di euro, accoglie gli accantonamenti di utili della Capogruppo nella misura del 5% per ogni esercizio.

Riserva per differenze nette di cambio da traduzione o riserva di conversione: presenta un saldo negativo pari a 155,9 milioni di euro ed include le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera. La variazione positiva complessiva derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere nel primo semestre 2014 è pari a 14,6 milioni di euro.

La riserva di *remesurement* presenta un saldo negativo di 90,8 milioni di euro.

Altre riserve, pari a 14,3 milioni di euro composte principalmente da riserve relative a contributi in c/capitale (art. 14 legge 64/68, L. 488/92, L. n. 308/82, L. 218/78, L. 219/81).

Riserve per utili indivisi: ammontano a 563,4 milioni di euro ed hanno subito un incremento di 3,2 milioni di euro per destinazione del risultato della capogruppo dell'esercizio 2013.

Con riferimento agli importi esposti nel Conto Economico Complessivo Consolidato, la variazione sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("*cash flow hedge*") che avranno impatto nei conti economici successivi è stata positiva per 3,5 milioni di euro.

Nella seguente tabella si riporta il calcolo dell'utile base per azione (EPS base) e dell'utile diluito per azione (EPS diluito) riportati nel prospetto di Conto Economico Consolidato:



	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Utile (perdita) assegnabile base (milioni di Euro)	(0,9)	3,2	(17,2)
Numero medio azioni ordinarie base (migliaia)	103.168,7	102.625,9	102.625,9
<b>EPS ordinario (senza effetto azioni risparmio)</b>	<b>(0,01)</b>	<b>0,03</b>	<b>(0,17)</b>
Utile (perdita) unitario assegnato a Azioni di Risparmio (Euro)	(0,01)	0,03	(0,17)
Numero Azioni di Risparmio (migliaia)	-	511,3	511,3
Utile (perdita) assegnato azioni di risparmio (milioni di Euro)	-	(0,02)	0,09
Utile (perdita) assegnabile base (milioni di Euro)	(0,9)	3,2	(17,1)
Numero medio azioni ordinarie base (migliaia)	103.168,7	102.625,9	102.625,9
<b>EPS base (Euro)</b>	<b>(0,01)</b>	<b>0,03</b>	<b>(0,17)</b>
Utile (perdita) assegnabile base (milioni di Euro)	(0,9)	3,2	(17,1)
Numero medio azioni ordinarie base (migliaia)	103.168,7	102,626	102.625,9
Numero medio azioni assegnate ad amministratori senza corrispettivo (migliaia)	-	-	-
Numero medio azioni assegnate a dipendenti senza corrispettivo (migliaia)	-	-	-
Totale	103.168,7	102.625,9	102.625,9
<b>EPS diluito (Euro)</b>	<b>(0,01)</b>	<b>0,03</b>	<b>(0,17)</b>

### **8.15. Indebitamento finanziario netto**

Nel seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo:

<i>(in milioni di Euro)</i>	nota	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Attività finanziarie correnti	8.15.1	11,0	17,9	31,2
Cassa e mezzi equivalenti	8.15.2	125,0	330,8	197,9
Debiti finanziari a breve termine	8.15.3	(294,8)	(307,4)	(232,5)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>		<b>(158,8)</b>	<b>41,3</b>	<b>(3,3)</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	8.15.4	(340,8)	(368,6)	(518,4)
<b>Posizione finanziaria netta <sup>1</sup></b>		<b>(499,6)</b>	<b>(327,4)</b>	<b>(521,7)</b>
Altre attività finanziarie non correnti	8.15.5	2,0	1,9	1,9
<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>(497,6)</b>	<b>(325,5)</b>	<b>(519,8)</b>

1) Definizione di cui alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR 10.02.05

#### **8.15.1 Attività finanziarie correnti**

La voce attività finanziarie correnti include le attività per valutazione al *fair value* degli strumenti derivati per 4,5 milioni di euro (23,2 milioni di euro) ed altri crediti finanziari a breve per 6,5 milioni di euro (8,0 milioni di euro).

#### **8.15.2 Cassa e mezzi equivalenti**

La voce cassa e mezzi equivalenti include i depositi bancari e postali nonché gli assegni ed altri valori presenti in cassa. Per l'analisi della variazione di liquidità registrata nel periodo si rinvia a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario consolidato.

La voce include giacenze di liquidità presso le società veicolo utilizzate nell'ambito del programma di cartolarizzazione per 34,1 milioni di euro destinate al rimborso dei debiti finanziari (incluso nella voce debiti finanziari a breve) relativi al programma stesso.

### 8.15.3 Debiti finanziari a breve termine

La voce debiti finanziari a breve termine contiene debiti il cui rimborso è previsto entro l'esercizio corrente.

Nel seguito si riporta il dettaglio della voce:

<i>(in milioni di Euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Debiti a breve verso banche	171,0	27,0	103,0
Anticipazioni a breve termine per cessione crediti	91,5	96,6	90,5
Passività per valutazione strumenti derivati	16,7	28,5	13,4
Quota corrente prestito obbligazionario	2,4	142,1	10,5
Quota corrente debiti a medio e lungo termine verso banche	12,8	12,9	14,1
Quota corrente altri debiti di medio e lungo termine	0,4	0,4	1,0
<b>Totale</b>	<b>294,8</b>	<b>307,4</b>	<b>232,5</b>

Nella voce Debiti a breve verso banche sono esposti gli scoperti di conto corrente, l'utilizzo della linea di credito *revolving* e gli anticipi a breve termine in qualunque forma tecnica.

La voce Anticipazioni a breve termine per cessione crediti è relativa ai debiti per titoli emessi nell'ambito del programma di cartolarizzazione (*securitization*).

### 8.15.4 Debiti finanziari a medio e lungo termine

La composizione della voce debiti finanziari a medio e lungo termine è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Prestito obbligazionario	-	19,6	154,5
Debiti verso banche e altri finanziatori	44,0	52,7	67,9
Eurobond	296,8	296,4	296,0
<b>Totale</b>	<b>340,8</b>	<b>368,6</b>	<b>518,4</b>

Come già commentato nella Relazione sulla gestione, si segnala che il Prestito obbligazionario è stato completamente rimborsato durante il semestre 2014.

L'Eurobond, denominato in Euro, è relativo al prestito sottoscritto da investitori istituzionale e quotato in Lussemburgo.

Riguardo l'operazione di *Cross Currency Swap* si rinvia alla nota 9 sugli strumenti finanziari per maggiori dettagli.

Nella successiva tabella si riporta la composizione per scadenza del debito a medio lungo termine:

<i>(in milioni di euro)</i>	2015	2016	2017	2018	Totale
Eurobond	0,0	0,0	0,0	296,8	296,8
Debiti verso banche e altri finanziatori	6,1	12,5	12,8	12,8	44,0
<b>TOTALE</b>	<b>6,1</b>	<b>12,5</b>	<b>12,8</b>	<b>309,5</b>	<b>340,8</b>

Il prestito obbligazionario e i finanziamenti bancari *committed* prevedono, fra gli altri obblighi, il rispetto di specifici parametri finanziari (c.d. *financial covenants*). In particolare, è richiesto il rispetto dei seguenti parametri:

Revolving Facility		Limite del covenant 31 dicembre		Limite del covenant 30 giugno
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤	3,0	≤	4,0
EBITDA/Oneri finanziari netti	≥	3,5	≥	3,5

Finanziamento BEI		Limite del covenant 31 dicembre		Limite del covenant 30 giugno
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤	3,0		na
EBITDA/Oneri finanziari netti	≥	3,5	≥	3,5
Patrimonio netto	≥	320 milioni di euro	≥	320 milioni di euro

Securitization		Limite del covenant 31 dicembre		Limite del covenant 30 giugno
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤	3,0	≤	4,0

Oltre ai *financial covenants*, le linee di finanziamento *committed* prevedono il rispetto da parte di Indesit Company S.p.A. e, in alcuni casi, da parte di determinate società del Gruppo, di ulteriori obblighi (*affermative and negative covenants*) allineati agli *standard* di mercato per operazioni di equivalente natura, importo, scadenza e profilo di rischio.

Il mancato rispetto dei *covenants* comporta, decorso un determinato periodo di tempo durante il quale l'inadempimento non sia stato sanato, il diritto della controparte al rimborso anticipato del debito. Il livello dei parametri sopra descritti è costantemente monitorato dal Gruppo, ed al 30 giugno 2014 tutti i *covenants* sono rispettati.

### **8.15.5 Altre attività finanziarie non correnti**

La composizione della voce altre attività finanziarie non correnti è la seguente:

<i>(in milioni di Euro)</i>	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Depositi vincolati	1,2	1,9	1,6
Attività per valutazione di strumenti finanziari derivati e altre attività	0,8	-	0,4
<b>Totale</b>	<b>2,0</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>

Nella tabella seguente si riepilogano le altre attività finanziarie non correnti per scadenza:

<i>(in milioni di Euro)</i>	totale a lungo	Scadenza entro 1 anno	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre i 5 anni
Depositi vincolati	1,2	-	0,3	0,9
Attività per valutazione di strumenti finanziari derivati e altre attività	0,8	-	0,8	-
<b>Totale</b>	<b>2,0</b>	<b>0,0</b>	<b>1,1</b>	<b>0,9</b>

### **8.16. Passività per benefici ai dipendenti**

La voce Passività per benefici ai dipendenti contiene gli stanziamenti per benefici successivi al rapporto di lavoro quali il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensionistici.

La voce è composta esclusivamente da passività per piani a benefici definiti; tali piani sono relativi principalmente al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 delle società italiane per 38,3 milioni di euro, ai fondi pensione delle società inglesi per 36,7 milioni di euro e di altre minori per 4,5 milioni di euro.

La passività (“*deficit*”) relativa ai fondi pensione delle Società inglesi contabilizzata in accordo con i principi IFRS risulta essere minore della passività (“*deficit*”) derivante dal calcolo previsto dal “*Pension Act*” inglese. Il Gruppo si è impegnato a colmare quest’ultimo “*deficit*” attraverso contribuzioni annue di 8,4 milioni di euro. Indesit, inoltre, ha valutato che, sulla base delle condizioni del piano, la mancata applicazione dell’IFRIC 14 non ha effetti in bilancio.

### **8.17. Fondi per rischi e oneri**

La composizione della voce fondi per rischi e oneri è la seguente:

Movimenti 2014	Saldo Iniziale 1/1/2014	Incrementi	Utilizzi	Altri movimenti	Saldo al 30/6/2014	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
Fondo garanzia prodotti	39,8	2,4	(4,5)	0,2	37,9	25,4	12,6
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1,4	0,0	(0,1)	-	1,3	0,0	1,3
Fondi ristrutturazione	19,2	0,2	(2,1)	0,0	17,4	16,9	0,5
Fondo WEEE	4,4	0,1	(1,0)	(0,0)	3,5	0,4	3,1
Fondo per contratti onerosi	0,9	0,0	(0,2)	0,0	0,8	0,2	0,6
Fondi rischi per contenziosi e altri rischi	43,3	3,2	(0,8)	1,1	46,9	5,9	40,9
<b>Totale</b>	<b>109,0</b>	<b>6,1</b>	<b>(8,6)</b>	<b>1,3</b>	<b>107,8</b>	<b>48,8</b>	<b>59,0</b>

Movimenti 2013	Saldo Iniziale 1/1/2013	Incrementi	Utilizzi	Altri movimenti	Saldo al 30/6/2013	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
Fondo garanzia prodotti	44,3	3,6	(5,8)	(1,1)	41,1	27,1	14,0
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1,4	0,0	(0,2)	-	1,3	-	1,3
Fondi ristrutturazione	28,2	(0,7)	(6,8)	(0,1)	20,7	17,7	3,0
Fondo WEEE	14,7	-	(0,9)	-	13,8	1,4	12,4
Fondo per contratti onerosi	1,3	0,1	(0,4)	(0,1)	0,9	0,3	0,6
Fondi rischi per contenziosi e altri rischi	24,5	7,5	(1,6)	(0,7)	29,7	6,2	23,4
<b>Totale</b>	<b>114,5</b>	<b>10,6</b>	<b>(15,6)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>107,5</b>	<b>52,7</b>	<b>54,8</b>

### **8.18. Altre passività non correnti**

Le altre passività non correnti sono principalmente rappresentate da contributi differiti di Stati e altri enti. Nel seguito si espone il dettaglio per paese di tali contributi:

(in milioni di Euro)	30-giu-14	31-dic-13	30-giu-13
Contributi differiti Special Economic Zone Polonia	10,2	11,6	12,3
Contributi differiti Italia	1,7	2,0	2,2
Contributi differiti Turchia	0,1	0,1	0,1
Debiti non correnti verso il personale	4,8	6,1	7,6
Debiti non correnti verso enti di previd. e sic. sociale	0,9	2,7	2,7
<b>Totale</b>	<b>17,8</b>	<b>22,6</b>	<b>24,9</b>

Nel corso del semestre la quota accreditata al conto economico dei contributi dello Stato differiti è stata pari a 0,3 milioni di euro (0,3 milioni di euro) relativamente ai contributi in Italia e 1,4 milioni di euro (2,1 milioni di euro) relativamente ai contributi in Polonia.

### **8.19. Altri debiti**

La composizione della voce altri debiti è la seguente:

<i>(in milioni di euro )</i>	<b>30-giu-14</b>	<b>31-dic-13</b>	<b>30-giu-13</b>
Debiti verso enti di previdenza e sicurezza sociale	16,3	19,8	21,3
Debiti verso il personale	47,4	40,9	49,7
Debiti IVA	35,7	29,1	25,4
Altri debiti	4,6	6,9	16,1
<b>Totale</b>	<b>104,1</b>	<b>96,8</b>	<b>112,6</b>

### **8.20. Risultato netto totale, Imposte sul reddito, Ammortamenti, Pagamento imposte sul reddito**

Il risultato netto totale, le imposte sul reddito e gli ammortamenti, componenti economiche non monetarie, sono direttamente rilevabili dalla nota 8.5 a cui si rinvia.

A fronte dello stanziamento delle imposte sul reddito per 4,5 milioni di euro, nel corso del primo semestre 2014 sono stati effettuati pagamenti di imposte per 12,1 milioni di euro relativi sia al saldo delle imposte dell'esercizio precedente, sia al versamento degli acconti d'imposta, il cui importo è determinato in funzione delle normative fiscali dei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

### **8.21. Altri oneri/(proventi) non monetari netti, interessi pagati e incassati**

Gli altri oneri e proventi non monetari netti includono tutte le voci non monetarie del Conto Economico diverse dalle imposte sul reddito, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti a fondi portati a diretta riduzione delle voci dell'attivo (fondo svalutazione crediti e fondi obsolescenza). Si riferiscono, quindi, agli incrementi/decrementi della riserva di *cash flow hedge*, agli accantonamenti ai fondi garanzia, fondi rischi e oneri, alle plusvalenze e alle minusvalenze, alle oscillazioni cambio non realizzate e agli interessi attivi e passivi stanziati. A fronte di questi ultimi sono esposti separatamente gli interessi incassati e gli interessi pagati.

### **8.22. Variazione crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali**

In tale voce è riportato l'assorbimento di cassa o la generazione di cassa relativa al capitale circolante netto, quindi le variazioni dei crediti commerciali, delle rimanenze e dei debiti commerciali. Le variazioni dei debiti commerciali fanno esclusivamente riferimento alle forniture di materie prime, beni e servizi ed escludono la variazione dei debiti verso fornitori di investimenti, riportata nella sezione del Rendiconto Finanziario relativa al Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento.

**8.23. Variazione altre attività e passività**

In tale voce è riportata la variazione di tutte le altre attività e passività sia correnti sia non correnti, al netto degli effetti prodotti nelle stesse dagli stanziamenti di oneri o proventi non monetari, ovvero la variazione dei saldi che ha prodotto un effetto diretto sull'assorbimento o la generazione di cassa.

**8.24. Esborsi per investimenti in Immobili, impianti e macchinari e Incassi per disinvestimenti in Immobili, impianti e macchinari**

Il flusso finanziario per investimenti in immobilizzazioni materiali è dovuto agli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti in vari stabilimenti del Gruppo, oltre agli investimenti riguardanti il piano industriale Italia relativo alla riorganizzazione produttiva. La voce include, inoltre, la variazione dei debiti e dei crediti e degli anticipi verso fornitori di immobilizzazioni tecniche.

Il flusso finanziario relativo a disinvestimenti di immobilizzazioni materiali si riferisce alla vendita di impianti non utilizzati.

**8.25. Esborsi per investimenti in attività immateriali**

Il flusso finanziario per investimenti in attività immateriali è relativo agli investimenti effettuati in licenze e *software* e alla capitalizzazione di costi di sviluppo, come meglio precisato nella nota 8.10.

Le capitalizzazioni sono presentate nel Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento perché comportano uscite di cassa per i costi interni (principalmente costo del personale) sostenuti. Tali uscite di cassa sono sostanzialmente allineate ai costi capitalizzati nel corso del periodo.

**8.26. Pagamento di dividendi**

Non sono stati pagati dividendi ai possessori di azioni ordinarie.

**8.27. Rimborsi debiti finanziari a medio e lungo termine e prestito obbligazionario**

I rimborsi degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine sono relativi a mutui verso banche ed altri finanziatori. Il rimborso di 6,4 milioni di euro si riferisce alla quota capitale dei suddetti finanziamenti.

**8.28. Variazione debiti finanziari a breve termine**

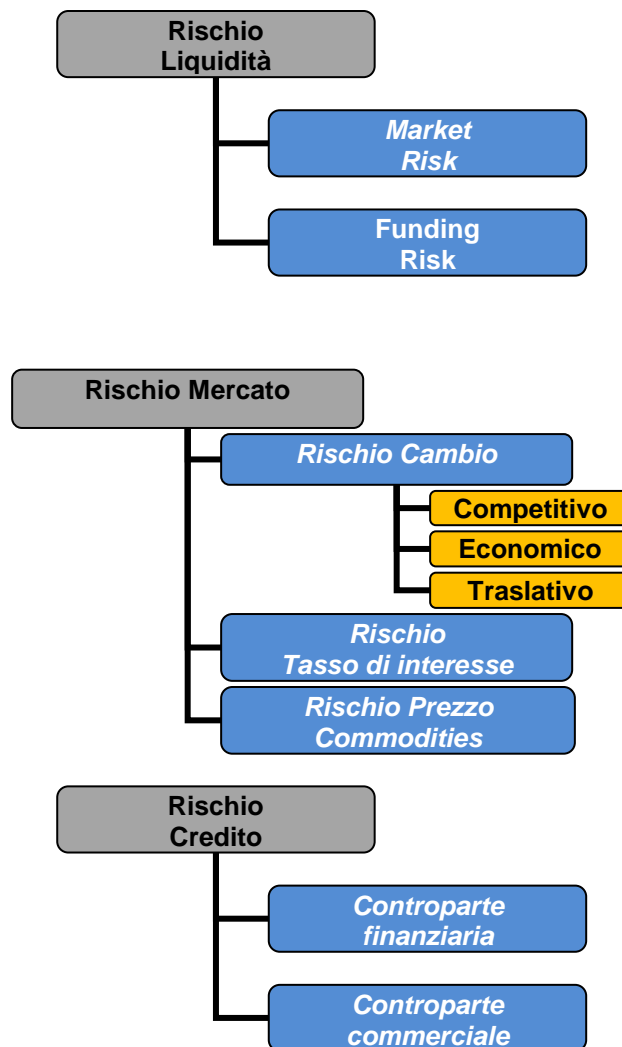
La variazione dell'esposizione bancaria di breve termine è inclusa nella variazione dei debiti finanziari a breve termine in quanto riconducibili a forme tecniche di indebitamento corrente. Al 30 giugno 2014 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

## 9. Strumenti Finanziari

### 9.1 Gestione dei rischi finanziari

I principali rischi finanziari cui il Gruppo è esposto, in relazione alla sua operatività sono:

- rischio di liquidità (disponibilità e accesso alle risorse finanziarie);
- rischi di mercato (tassi di cambio, tassi di interesse, prezzi delle *commodity*);
- rischio di credito (con controparti di natura commerciale e finanziaria).



La gestione dei rischi di liquidità, di mercato e di credito verso controparti finanziarie è regolata dalla *Treasury Policy* di Gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione, ed è demandata alla Tesoreria Centralizzata. La strategia del Gruppo è volta alla minimizzazione dell'esposizione ai rischi ed è pertanto vietata l'assunzione di posizioni che possano generare rischi non strettamente correlati all'attività operativa caratteristica (ad esempio operazioni su cambi in valute diverse da quelle funzionali).

In quest'ambito, nell'ottica di un'adeguata segregazione delle funzioni, il Gruppo ha provveduto a ripartire le competenze e le responsabilità tra il *Front Office*

della Tesoreria, e il *Back Office* della Tesoreria, funzionalmente e gerarchicamente separato dal *Front Office*.

Il *Front Office* è principalmente incaricato della gestione della liquidità, dell'individuazione delle esposizioni ai rischi e della negoziazione con controparti finanziarie delle operazioni di copertura.

Il *Back Office* verifica il rispetto della *Treasury Policy* ed è responsabile della valutazione e della contabilizzazione degli strumenti finanziari di copertura.

La gestione del rischio di credito verso controparti commerciali è regolata da una Procedura aziendale di Gruppo (*Credit Policy*) che definisce:

- i principi di base su cui fondare le procedure di valutazione e affidamento specifiche per ogni area geografica o paese in cui il Gruppo opera e le modalità di gestione del controllo credito;
- i precisi livelli di assunzione della responsabilità nella concessione del credito, basati sul coinvolgimento progressivo di *Manager* di Mercato, di Area Commerciale e di *Corporate* (fino ad arrivare a CFO e CEO), in proporzione alla crescita dei livelli di credito erogato e di rischio.

Di seguito, conformemente alle previsioni dell'IFRS 7, sono fornite informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Relativamente ai rischi di mercato, i dati quantitativi delle *sensitivity analysis* non hanno valenza previsionale e non possono riflettere la complessità delle reazioni correlate dei mercati derivanti da ogni cambiamento di scenario ipotizzato.

## **9.2 Operazioni in essere alla fine del periodo**

Le operazioni in essere al 30 giugno 2014 ed i relativi *fair value* sono riportati nella tabella seguente, in cui è indicata anche la variazione di valore del sottostante (ove applicabile). Nel prosieguo sono fornite informazioni di dettaglio in merito alle singole operazioni.



	Natura del rischio coperto	Valore nozionale		Fair value dei derivati		Classificazione al 30 giugno 2014								
		30.06.2014	31.12.2013	30.06.2014	31.12.2013	Variazione di Fair value dei derivati al 30.06.2014 rispetto al 31.12.2013	Variazione di Fair value dei sottostanti al 30.06.2014 rispetto al 31.12.2013	Variazione di Fair value dei sottostanti al 30.06.2014 rispetto alla inception date	Variazione di Fair value dei derivati al 30.06.2014 rispetto alla inception date	Altre attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Debiti finanziari a medio e lungo termine	Banche e altri debiti finanziari	Totale
<b>Operazioni di cash flow hedging</b>														
a)	Opzioni su valute Valuta	270,6	473,6	(2,4)	(0,4)	(2,1)	na	na	na	-	1,8	-	(4,3)	(2,4)
b)	Irs su indebitamento a breve	Tasso di interesse	200,0	305,0	(4,4)	(6,6)	2,2	na	na	na	-	-	(4,4)	(4,4)
c)	Forward	Prezzo/valuta	169,4	179,0	(0,8)	(4,2)	3,3	na	na	na	-	1,7	(2,6)	(0,8)
	<b>Totale</b>	<b>640,0</b>	<b>957,6</b>	<b>(7,7)</b>	<b>(11,2)</b>	<b>3,5</b>				<b>-</b>	<b>3,6</b>	<b>-</b>	<b>(11,3)</b>	<b>(7,7)</b>
<b>Operazioni di fair value hedging</b>														
d)	CCS su obbligazioni	Valuta/tasso di interesse	-	144,5	-	(11,7)	11,7	na	na	na				-
e)	IRS su obbligazioni	Tasso di interesse	-	18,3	-	0,8	(0,8)	na	na	na				-
f)	Altre operazioni di trading	Tasso di interesse	-	45,0	-	(0,3)	0,3	na	na	na				-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>207,8</b>	<b>-</b>	<b>(11,3)</b>	<b>-</b>	<b>11,3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altre operazioni di copertura</b>														
g)	Forward	Valuta	432,4	326,6	(4,5)	3,4	(8,0)	na	na	na		0,9	(5,4)	(4,5)
	<b>Totale</b>	<b>432,4</b>	<b>326,6</b>	<b>(4,5)</b>	<b>3,4</b>	<b>(8,0)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,9</b>	<b>-</b>	<b>(5,4)</b>	<b>(4,5)</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>1.072,4</b>	<b>1.492,0</b>	<b>(12,2)</b>	<b>(19,0)</b>	<b>6,8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4,5</b>	<b>-</b>	<b>(16,7)</b>	<b>(12,2)</b>

Le Opzioni su valute in *cash flow hedge* sono state acquistate principalmente a copertura del rischio di apprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina inglese e dello Zloty polacco nei confronti dell'Euro. I rischi di cambio oggetto di copertura sono relativi prevalentemente a future transazioni altamente probabili, il cui verificarsi è previsto entro il successivo esercizio, con conseguente riversamento della riserva di *cash flow hedge* a Conto economico.

Gli *Interest Rate Swap float to fix* sono stati designati come strumenti di copertura in regime di *cash flow hedge* del rischio di tasso di interesse esistente su parte dei finanziamenti a breve termine, il cui utilizzo è prevedibile per valori nominali e scadenze equivalenti a tali *Interest Rate Swap*.

Le operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse in essere al 30 giugno 2014 sono costituite da IRS per un importo nozionale complessivo di 200,0 milioni di euro, a copertura del rischio tasso di interesse su un importo medio di circa 200,0 milioni di euro di debito sottostante (a breve termine) per le scadenze di seguito indicate:

- 150,0 milioni di euro dal 17 marzo 2014 al 17 marzo 2015;
- 50,0 milioni di euro dal 17 marzo 2012 al 17 marzo 2015.

I *Forward*, qualificati come operazioni di *cash flow hedging*, sono stati stipulati a copertura del rischio cambio su transazioni future altamente probabili e del rischio prezzo su future operazioni di acquisto di *commodities* e semilavorati altamente probabili.

L'operazione di *Cross Currency Swap*, sottoscritta a copertura dei rischi di tasso e di cambio derivanti dagli impegni assunti con l'operazione di *US Private Placement*, è stata chiusa contemporaneamente al rimborso del sottostante coperto.

L'*Interest Rate Swap* su obbligazioni, relativo alla *tranche* in euro del *US Private Placement*, sottoscritto a copertura del rischio del tasso di interesse è stato chiuso contemporaneamente alla chiusura del sottostante coperto.

I *forward* non gestiti in regime di *cash flow hedge* sono stati stipulati a copertura del rischio cambio.

Con riferimento agli strumenti derivati esistenti al 30 giugno 2014:

- tutti gli strumenti finanziari valutati al *fair value* rientrano nel Livello 2 (identica situazione nel 2013);
- nel corso del 2014 non vi sono trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa;
- nel corso del 2014 non vi sono trasferimenti dal Livello 3 a altri livelli e viceversa;

Il *Fair Value* dei singoli strumenti è calcolato nel seguente modo:

- il *fair value* dei *Forward* su valute è calcolato considerando il tasso di cambio ed i tassi di interesse nelle due valute alla data di bilancio;
- il *fair value* delle *Currency Option* è calcolato utilizzando il modello di valutazione Black- Scholes ed i parametri di mercato alla data di bilancio (tassi di cambio, tassi di interesse e volatilità delle valute);
- il *fair value* degli *Interest Rate Swap* e dei *Forward Rate Agreement* è calcolato considerando i tassi di interesse alla data di bilancio e utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri;

- il *fair value* dei *Cross Currency Swap* è calcolato considerando il tasso di cambio ed i tassi di interesse alla data di bilancio ed utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri;
- il *fair value* dei *Forward su commodity* è determinato considerando il prezzo a termine della *commodity* ed i tassi di interesse alla data di bilancio (e, se la copertura riguarda anche il tasso di cambio, anche il tasso di cambio esistente alla data di bilancio).

La determinazione del *fair value* degli strumenti derivati tiene, inoltre, in considerazione gli effetti del rischio di credito nei confronti delle singole controparti bancarie e del rischio di *non-performance* del Gruppo Indesit (cd. rischio di credito proprio), secondo quanto disposto dal nuovo principio IFRS 13.

Ai valori di mercato calcolati attraverso le tecniche di valutazione descritte è, infatti, applicato un *Credit Risk Adjustment* calcolato in funzione delle probabilità di default estrapolate dalle quotazioni dei *CDS spread* di mercato per le controparti bancarie e dai valori di *credit spread* impliciti nei rendimenti di un paniere di obbligazioni corporate con un livello di rating pari a quello del Gruppo, stimato sulla base di modelli di valutazione interni.

Con riferimento alle valutazioni effettuate al 30 giugno 2014 l'entità di tale aggiustamento risulta comunque contenuta rispetto ai valori di mercato *risk-free*, in considerazione della breve durata residua delle posizioni in strumenti derivati attualmente in portafoglio.

In base alle attuali disposizioni del principio IAS 39, l'introduzione del *Credit Risk Adjustment* nel calcolo del *fair value* degli strumenti derivati rappresenta una fonte di inefficacia (seppur non rilevante per il Gruppo) delle relazioni di copertura contabilizzate in *hedge accounting*, in quanto tale aggiustamento è calcolato solamente con riferimento agli strumenti di copertura mentre non è riflesso nella valutazione dei relativi sottosanti.

## 10. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

### Retribuzione del management

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono 4 e sono identificati attualmente nelle figure del *Chief Operating Officers, Sales & Marketing* (per la quota di competenza), del *Chief Operating Officer, Product & Technology*, del *Chief Financial Officer* e del *Chief HR Officer* (per la quota di competenza).

Nella seguente tabella sono riportati i costi annui previsti per l'esercizio 2014 dei summenzionati soggetti insieme ai costi annui relativi agli amministratori esecutivi e non esecutivi e ai sindaci. Le componenti retributive incluse sono le retribuzioni lorde, i premi annuali, le quote di premi pluriennali accantonate nell'anno, i contributi sociali e i *fringe benefits*.

#### Retribuzioni e compensi annui per l'esercizio 2014 spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

<i>(in milioni di euro)</i>	Benefici a breve termine	Benefici a lungo termine
Amministratori	3,2	1,3
Sindaci	0,2	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	1,6	0,8
<b>Totale</b>	<b>5,0</b>	<b>2,2</b>

#### Retribuzioni e compensi annui per l'esercizio 2013 spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

<i>(in milioni di euro)</i>	Benefici a breve termine	Benefici a lungo termine
Amministratori	3,1	0,7
Sindaci	0,2	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	2,5	0,9
<b>Totale</b>	<b>5,8</b>	<b>1,6</b>

Lista delle principali parti correlate movimentate nel periodo di riferimento.

Nel seguito si riporta l'elenco delle principali parti correlate (diverse dalle società controllate), così come definite dallo IAS 24, con cui sono intercorse transazioni di tipo commerciale o finanziario. Si precisa che le transazioni, sia commerciali sia finanziarie, avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

Elenco parti correlate	Tipologia e rapporto di correlazione
Fineldo Spa	Società controllante - Facente capo a Vittorio Merloni
Immobiliare Fineldo Srl	Altra correlata - Società controllata da Fineldo S.p.A., controllante del Gruppo
Progetti International Spa	Altra correlata - Società controllata da Fineldo S.p.A., controllante del Gruppo
Solar COOL Srl	Altra correlata - Società controllata da Fineldo S.p.A., controllante del Gruppo
Solar STOCK Srl	Altra correlata - Società controllata da Fineldo S.p.A., controllante del Gruppo
Solar WASH Srl	Altra correlata - Società controllata da Fineldo S.p.A., controllante del Gruppo
Tecnosolare Carinaro Srl	Altra correlata - Società controllata da Fineldo S.p.A., controllante del Gruppo
Tradeplace BV	Società collegata
Indesit Company UK Ltd Group Personal Pension Plan	Fondo pensione
Merloni Ireland Pension Plan	Fondo pensione

I fondi Indesit Company UK Ltd *Group Personal Pension Plan* e Merloni *Ireland Pension Plan* sono fondi pensione a cui la società Indesit Company UK Ltd ed i relativi dipendenti effettuano i versamenti di contributi dedicati alla costituzione delle forme di previdenza previste in UK.

Oltre alle società sopra riportate sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come individuati dallo IAS 24.

#### **Tabelle riepilogative delle transazioni con parti correlate**

Nella tabella di cui alla seguente pagina si riportano i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti con parti correlate sopra individuate, classificate in operazioni con Controllante, Collegate e Altre correlate. In adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, negli Allegati 3 e 4 sono riportati i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

Tra le operazioni con parti correlate non ci sono operazioni significative (oltre a quanto riferito ai rapporti con i fondi pensione sopra descritti), atipiche e/o inusuali.

**Tabella di riepilogo delle operazioni con parti correlate - Conto Economico**
*(in milioni di euro )*

	30-giu-14	30-giu-13
<b>Ricavi per riaddebiti</b>		
Altre correlate	0,3	0,3
Collegate	-	-
Controllante	0,2	0,2
<b>Totale</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>
<b>Costo del Venduto</b>		
Collegate	-	-
Altre correlate	(0,1)	(0,1)
<b>Totale</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,1)</b>
<b>Spese commerciali e di distribuzione</b>		
Altre correlate	-	-
Collegate	-	-
<b>Totale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Spese generali e amministrative</b>		
Collegate	-	-
Altre correlate	(7,7)	(9,4)
Controllante	-	-
<b>Totale</b>	<b>(7,7)</b>	<b>(9,4)</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Altre correlate	-	-
Controllante	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Partecipazioni in società collegate</b>		
Altre correlate	-	-
<b>Totale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

**Tabella di riepilogo delle operazioni con parti correlate - Stato Patrimoniale**
*(in milioni di euro )*

	30-giu-14	30-giu-13
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>		
Collegate	-	-
Altre correlate	-	-
<b>Totale</b>	-	-
<b>Altre immobilizzazioni immateriali a vita definita</b>		
Collegate	-	-
Altre correlate	-	-
<b>Totale</b>	-	-
<b>Attività Finanziarie Correnti</b>		
Altre correlate	-	-
Controllante	-	-
Collegate	-	-
<b>Totale</b>	-	-
<b>Crediti commerciali</b>		
Collegate	-	-
Altre correlate	2,6	2,8
Controllante	0,4	0,3
<b>Totale</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>
<b>Debiti commerciali</b>		
Collegate	-	-
Altre correlate	(0,0)	0,1
Controllante	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>(0,0)</b>	<b>0,1</b>
<b>Altri debiti</b>		
Controllante	-	-
Altre correlate	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

I flussi di cassa relativi alle operazioni con parti correlate sono negativi per 0,6 milioni di euro (negativi per 0,1 milioni di euro).

**Allegato 1. Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo	
			diretta	indiretta
Aer Adriatica SpA	Italia	EUR 23.068.545	100,00	-
Airdum Ltd	Gran Bretagna	GBP 15.000	-	100,00
Cannon Industries Ltd	Gran Bretagna	GBP 1,5	-	100,00
Closed Joint Stock Company Indesit International ZAO	Russia	RUB 1.664.165.000	100,00	-
Fabrica Portugal Sa	Portogallo	EUR 11.250.000	-	96,40
FCT Cirano	Francia	-	-	-
General Domestic Appliances Holdings Ltd	Gran Bretagna	GBP 26.000.000	-	100,00
General Domestic Appliances International Ltd	Gran Bretagna	GBP 100.000	-	100,00
Indesit Argentina SA	Argentina	ARS 24.070.220	3,00	97,00
Indesit Company Belgium SA	Belgio	EUR 150.000	-	100,00
Indesit Company Beyaz Esya Pazarlama A.S.	Turchia	TRY 5.167.994	100,00	-
Indesit Company Beyaz Esya Sanayi ve Ticaret A.S.	Turchia	TRY 134.038.073	36,16	63,84
Indesit Company Česká s.r.o	Rep. Ceca	CZK 1.000.000	100,00	-
Indesit Company Deutschland GmbH	Germania	EUR 550.000	-	100,00
Indesit Company France Sas	Francia	EUR 17.000.000	-	100,00
Indesit Company International Business Sa	Svizzera	SFR 250.000	-	100,00
Indesit Company International Bv	Olanda	EUR 272.270	-	100,00
Indesit Company Luxembourg Sa	Lussemburgo	EUR 117.977.729	100,00	-
Indesit Company Magyarország Kft	Ungheria	HUF 25.000.000	-	100,00
Indesit Company Nordics AB	Svezia	SEK 50.000	100,00	-
Indesit Company Österreich Ges. m.b.h.	Austria	EUR 18.168,21	-	100,00
Indesit Company Polska Sp.z o.o.	Polonia	PLN 540.876.500	100,00	-
Indesit Company Portugal Electrodomésticos Sa	Portogallo	EUR 1.144.100	0,56	99,44
Indesit Company Uk Holdings Ltd	Gran Bretagna	EUR 163.000.000	38,65	61,35
Indesit Company UK Ltd	Gran Bretagna	GBP 76.195.645	-	100,00
Indesit Electrodomesticos Sa	Spagna	EUR 1.000.000	78,95	21,05
Indesit IP Srl	Italia	EUR 10.000	100,00	-
Indesit Ireland Ltd	Irlanda	EUR 100.000	-	100,00
Indesit Middle East FZE	UAE	AED 1.000.000	-	100,00
Indesit Rus Llc	Russia	RUB 4.340.000	100,00	-
Indesit Ukraine LLC	Ucraina	UAH 11.234.634	100,00	-
Jackson Appliances Ltd	Gran Bretagna	GBP 7,5	-	100,00
Merloni Domestic Appliances Ltd	Gran Bretagna	GBP 90.175.500	19,60	80,40
Olympia Finance srl - Società Unipersonale	Italia	EUR 12.000	-	-
Wuxi Indesit Domestic Appliance Technology Co. Ltd	Cina	EUR 900.000	-	100,00
Xpelair Ltd	Gran Bretagna	GBP 8,25	-	100,00



**Allegato 2. Elenco delle altre partecipazioni in società controllate e collegate**

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo	
			diretta	indiretta
Indesit Company Bulgaria Srlu	Bulgaria	BGL 7.805.000	100,00	-
Indesit Company Domestic Appliances Hellas Mepe	Grecia	EUR 18.000	-	100,00
Tradeplace B.V.	Olanda	EUR 30.000	20,00	-
Indesit Company Singapore Pte. Ltd.	Singapore	SGD 100.000	-	100,00

**Allegato 3. Prospetto di Conto Economico Consolidato al 30 giugno 2014 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006**

<i>(in milioni di euro)</i>	30-giu-14			30-giu-13		
	Saldi di bilancio	di cui non ricorrenti	di cui con parti correlate	Saldi di bilancio	di cui non ricorrenti	di cui con parti correlate
Ricavi	1.184,2		0,6	1.248,1		0,0
Costo del venduto	(893,2)	(0,3)	(0,1)	(954,0)	(1,3)	(0,0)
Spese commerciali e di distribuzione	(209,3)	(0,4)	0,0	(218,4)	(1,7)	-
Spese generali e amministrative	(48,3)	(0,5)	(7,7)	(60,9)	(7,6)	(9,4)
<b>Margine operativo</b>	<b>33,5</b>			<b>14,7</b>		
Interessi netti	(12,8)	-	-	(12,7)	-	-
Differenze cambio	(14,9)	-	-	(8,2)	-	-
Commissioni e altri oneri finanziari netti	(2,2)	-	-	(2,3)	-	-
Proventi e oneri da società collegate	0,0	-	-	0,0	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3,6</b>			<b>(8,4)</b>		
Imposte sul reddito	(4,5)		-	(8,8)	-	-
<b>Risultato netto totale</b>	<b>(0,9)</b>			<b>(17,2)</b>		

<i>Peso percentuale sulle singole voci di bilancio</i>	30-giu-14			30-giu-13		
	Saldi di bilancio	di cui non ricorrenti	di cui con parti correlate	Saldi di bilancio	di cui non ricorrenti	di cui con parti correlate
Ricavi	100%	0,0%	0,0%	100%	0,0%	0,0%
Costo del venduto	100%	0,0%	0,0%	100%	0,1%	0,0%
Spese commerciali e di distribuzione	100%	0,2%	0,0%	100%	0,8%	0,0%
Spese generali e amministrative	100%	1,1%	16,0%	100%	12,4%	15,4%
<b>Margine operativo</b>	<b>100%</b>			<b>100%</b>		
Interessi netti	100%	0,0%	0,0%	100%	0,0%	0,0%
Differenze cambio e altri oneri finanziari netti	100%	0,0%	0,0%	100%	0,0%	0,0%
Commissioni e altri oneri finanziari netti	100%	0,0%	0,0%	100%	0,0%	0,0%
Proventi e oneri da società collegate	100%	0,0%	0,0%	100%	0,0%	0,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>100%</b>			<b>100%</b>		
Imposte sul reddito	100%	0%	na	100%	0,0%	na
<b>Risultato netto totale</b>	<b>100%</b>			<b>100%</b>		

**Allegato 4. Prospetto di Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2014 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006**

Al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013 non sono presenti componenti non ricorrenti.

<i>Dati in milioni di euro e peso percentuale sulle singole voci di bilancio</i>	<b>30-giu-14</b>			<b>30-giu-13</b>		
	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
<b>Attività</b>						
Immobili, impianti e macchinari	594,6	-	-	624,4	-	-
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	249,6	-	-	233,6	-	-
Altre attività immateriali a vita definita	96,0	-	-	98,3	-	-
Partecipazioni in società collegate	0,5	-	-	0,5	-	-
Altre attività non correnti	2,2	-	-	1,5	-	-
Imposte differite attive	133,0	-	-	116,8	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	2,0	-	-	1,9	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.077,9</b>	-	-	<b>1.077,0</b>	-	-
<b>Rimanenze</b>	<b>378,4</b>	-	-	<b>403,0</b>	-	-
Crediti commerciali	490,2	0,0	0,0%	529,2	0,0	0,0%
Attività finanziarie correnti	11,0	-	-	31,2	-	-
Crediti tributari	17,5	-	-	14,8	-	-
Altri crediti e altre attività correnti	87,2	-	-	75,1	-	-
Cassa e mezzi equivalenti	125,0	-	-	197,9	-	-
Beni disponibili per la vendita	-	-	-	2,9	-	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.109,2</b>	-	-	<b>1.254,1</b>	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>2.187,1</b>	-	-	<b>2.331,2</b>	-	-
<b>Patrimonio netto</b>						
Capitale sociale	92,9	-	-	92,8	-	-
Riserve	(173,8)	-	-	(162,6)	-	-
Riserve per utili indivisi	563,4	-	-	558,9	-	-
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	(0,9)	-	-	(17,2)	-	-
<b>Patrimonio di pertinenza dei soci della controllante</b>	<b>481,5</b>	-	-	<b>471,9</b>	-	-
Patrimonio dei terzi	0,0	-	-	0,0	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>481,5</b>	-	-	<b>471,9</b>	-	-
<b>Passività</b>						
Debiti finanziari a medio e lungo termine	340,8	-	-	518,4	-	-
Passività per benefici ai dipendenti	79,5	-	-	72,3	-	-
Fondi rischi e oneri	59,0	-	-	54,8	-	-
Imposte differite passive	41,1	-	-	32,3	-	-
Altre passività non correnti	17,8	-	-	24,9	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>538,3</b>	-	-	<b>702,7</b>	-	-
Debiti finanziari a breve termine	294,8	-	-	232,5	-	-
Fondi rischi e oneri correnti	48,8	-	-	52,7	-	-
Debiti commerciali	709,2	(0,0)	(0,0%)	735,1	0,0	0,0%
Debiti tributari	10,5	-	-	23,7	-	-
Altri debiti	104,1	-	-	112,6	-	-
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.167,4</b>	-	-	<b>1.156,6</b>	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>1.705,7</b>	-	-	<b>1.859,2</b>	-	-
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>2.187,1</b>	-	-	<b>2.331,2</b>	-	-

Milano, 30 luglio 2014  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marco Milani

**Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

L'Amministratore Delegato Marco Milani e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Stefano Cavacini della Indesit Company S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2014.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento al 30 giugno 2014.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2014

*L'Amministratore Delegato*  
*Marco Milani*

*Il Dirigente Preposto alla redazione*  
*dei documenti contabili societari*  
*Stefano Cavacini*



## **Indesit Company S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014**

**Relazione della società di revisione  
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato  
semestrale abbreviato**



Building a better  
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Thomas Edison, 4/6  
60027 Osimo (AN)

Tel: +39 071 7108676  
Fax: +39 071 7108471  
ey.com

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Indesit Company S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Indesit Company S.p.A. e controllate (Gruppo Indesit Company) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Indesit Company S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 1 aprile 2014 e in data 31 luglio 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Indesit Company al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona, 31 luglio 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Gianluca Focaccia  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.IVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

